

LAURA PIFFARETTI

Notaio in Lecco

Via Carlo Cattaneo, 42h, piano 9 - 23900 LECCO

Tel. 0341.1843600 - Fax 0341.1843609

lpiffaretti@notariato.it

Repertorio N. 5248

Raccolta N. 3617

**VERBALE DI CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré del mese di aprile, in Lecco, in un locale al piano terra della Sede della "FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS", Piazza Stazione n.5, alle ore quattordici e quindici minuti.

A richiesta della signora:

MARIA GRAZIA NASAZZI, nata a Lecco il 19 giugno 1952, domiciliata per la carica in Lecco, Piazza Stazione n.5, che dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della Fondazione: **"FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS"**, con sede in Lecco, Piazza Stazione n.5, iscritta nel Registro Imprese di Como-Lecco al n.92034550134 di Codice Fiscale e al n.LC-294102 di R.E.A., Ente cui è stata riconosciuta la personalità giuridica con Delibera della Giunta della Regione Lombardia in data 17 settembre 1999 n.45152, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.40 - serie inserzioni del 6 ottobre 1999, già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Lecco al n.193 ed attualmente iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.920 (di seguito anche la "Fondazione");

io Laura Piffaretti, Notaio in Lecco, iscritta nel Collegio Notarile di Como e Lecco, mi sono trovata nei predetti luogo, giorno ed ora per assistere, redigendone verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione qui riunita, anche in audio-video conferenza, come consentito dall'articolo 11.5 dello Statuto vigente, mediante il sistema di collegamento audio-video "Zoom" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta 26 marzo 2024;
- 2) Modifica degli articoli 3.3, 7, 9.2, 9.4, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 12.8, 14.2 dello Statuto Sociale approvato dal Consiglio di amministrazione in data 21 ottobre 2020;
- 3) Inserimento del nuovo articolo 19.1 inerente una norma transitoria;
- 4) Iscrizione al RUNTS;
- 5) Delibere inerenti e conseguenti;
- 6) Approvazione partecipazione al bando di Regione Lombardia per i siti Unesco;
- 7) Approvazione del contratto di consulenza con la Fondazione Links;
- 8) Varie ed eventuali.

Qui ho avuto la presenza della signora MARIA GRAZIA NASAZZI, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, che mi invita a redigere il verbale per i punti 2, 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno, provvedendosi per i restanti punti a separata verbalizzazione.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 11.4 del vigente Statuto, la signora MARIA GRAZIA NASAZZI, la quale, constatato e fatto constatare:

- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione, in persona dei signori:

* MARIA GRAZIA NASAZZI, sopra generalizzata (Presidente), presente in loco;

Registrato
all'Agenzia delle Entrate
di Lecco
il 23/04/2024
al n. 5646 sr. 1T
€ 400,00

* GIOVANNI COMBI, nato a Lecco il 19 ottobre 1970 (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), presente mediante collegamento in audio-videoconferenza;

* ANNA MARIA RANZI, nata a Milano il 9 giugno 1961 (Consigliere), presente in loco;

* FRANCESCA COLOMBO, nata a Barzanò il 19 agosto 1946 (Consigliere), presente in loco;

* SARA VITALI, nata a Bellano il 19 maggio 1962 (Consigliere), presente in loco;

* MARCO BRUNOD, nato a Torino il 28 luglio 1954 (Consigliere), presente in loco;

* FULVIO BERETTA, nato a Genova il 29 maggio 1956 (Consigliere), presente in loco;

* NATALE CASTAGNA, nato a Lecco il 29 aprile 1954 (Consigliere), presente mediante collegamento in audio-videoconferenza;

* MARIO TAVOLA, nato a Lecco il 14 aprile 1959 (Consigliere), presente in loco;

- che sono inoltre presenti in loco i Revisori Legali (effettivi), signori DANIELE FRANCESCO PEZZINI (Presidente), FRANCESCO GALLI (Revisore), ALESSIA BELLOMI (Revisore);

- che è altresì presente il Segretario Generale, PAOLO DELL'ORO;

- che non vi sono altre persone legittimate ad intervenire alla presente adunanza;

- che la presente adunanza è stata ritualmente convocata ai sensi dell'articolo 11 (undici) del vigente Statuto, a mezzo e-mail inviata a tutti gli aventi diritto in data 18 aprile 2024, avvisi tutti di cui vi è prova dell'avvenuto ricevimento;

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti di cui i punti 2, 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno, su cui gli stessi si dichiarano sufficientemente informati;

- che il sistema di collegamento audio-video utilizzato consente l'identificazione dei partecipanti;

- che chi non è presente in loco conferma di essere nelle condizioni di poter interagire in tempo reale in modalità audio-video attraverso il predetto sistema di collegamento;

e dopo aver accertato:

- l'identità e la legittimazione dei presenti;

- il regolare funzionamento dei suddetti mezzi di telecomunicazione, che garantiscono l'identificazione di chi non è presente in loco, come sopra detto, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;

- la preventiva ricezione della documentazione funzionale allo svolgimento dei lavori assembleari da parte di chi è video collegato, a seguito di spedizione a mezzo e-mail;

il Presidente dichiara la presente riunione regolarmente costituita, ed atta a deliberare sugli argomenti di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio conferma unanime di ritenersi validamente costituito e atto a deliberare sugli argomenti posti ai punti 2, 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale, dopo avere ricordato che l'articolo 10.2 dello Statuto della Fondazione attualmente vigente stabilisce la competenza del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, per le deliberazioni concernenti le modifiche statutarie, ricorda che il D.Lgs. 117/2017 ha introdotto

il nuovo Codice del Terzo Settore (in seguito denominato anche "CTS"), che, oltre ad abrogare o sostituire con tempistiche diverse le precedenti leggi o discipline (tra le quali anche il D.Lgs. 460/97 sulle ONLUS), costituisce il nuovo corpo normativo organico volto a regolare sia sul piano civilistico che sul piano tributario gli enti non lucrativi che perseguono finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

Il Presidente ricorda ai presenti che, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2020, verbalizzata con atto in pari data a mio rogito, Rep.3550/2406, registrato a Lecco il 22 ottobre 2020 al n.12761 Serie 1T, è stato approvato un nuovo testo di Statuto della Fondazione, sostitutivo del precedente e adeguato alle previsioni del CTS (ben noto a tutti i presenti, come gli stessi confermano), la cui efficacia era subordinata alla decorrenza del termine di cui all'articolo 104, comma 2, del CTS. Alla scadenza di detto termine sarebbe cessata l'efficacia dello statuto ad oggi vigente. Il Presidente ricorda inoltre che, ai sensi dell'art.11.8 dello Statuto vigente, il Fondatore aveva preventivamente espresso per le vie brevi il proprio parere favorevole al nuovo testo di statuto come sopra adottato.

Il Presidente fa presente al Consiglio di Amministrazione, spiegandone le motivazioni, che si rende opportuno modificare gli articoli 3.3, 7, 9.2, 9.4, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 12.8, 14.2 dello Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2020, nonché inserire un nuovo articolo 19.1 relativo a una norma transitoria per la nomina degli organi della Fondazione.

Il Presidente conferma che il Fondatore, anche in questo caso, ha preventivamente espresso per le vie brevi il proprio parere favorevole alle modifiche statutarie come sopra proposte.

Il Presidente dà atto che il sopra citato termine di cui all'articolo 104, comma 2, del CTS non è ancora decorso (non essendo ancora intervenuta l'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'articolo 110, comma 10, del CTS), e che pertanto è ancora vigente il precedente Statuto. Propone quindi al Consiglio, dal momento che il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è ora operativo, di procedere comunque con l'iscrizione della Fondazione in detto Registro senza attendere l'autorizzazione della Commissione Europea richiesta dall'art.101, comma 10, del CTS. Rende quindi edotto il Consiglio che, in caso di immediata richiesta di iscrizione al RUNTS, la Fondazione perderebbe la qualifica di Onlus per effetto della previsione contenuta nell'art.101, comma 8, del CTS, in base alla quale l'iscrizione nel RUNTS determina la perdita della qualifica di Onlus (e delle relative agevolazioni fiscali), ma che tale circostanza è stata opportunamente valutata anche con il Collegio dei Revisori, il quale, unitamente al Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto che, considerato il tipo di attività della Fondazione, ciò non è di pregiudizio per la stessa.

Al fine dell'iscrizione al RUNTS, lo Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 21 ottobre 2020, verbalizzata con atto in pari data a mio rogito, Rep.3550/2406, e comprensivo delle sopra proposte modifiche, deve divenire immediatamente efficace, con conseguente contestuale necessario mutamento della denominazione in "FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE - ENTE FILANTROPICO" (ritenendo sempre che la sezione confacente alle caratteristiche della Fondazione sia, appunto, quella degli Enti Filantropici), e anche, in forma abbreviata "FONDA-

ZIONE LECCHESSE - ENTE FILANTROPICO". Propone conseguentemente di iscriversi al RUNTS nella Sezione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020 e art.46, comma 1, lettera c), CTS ("Enti Filantropici").

Fa quindi dare lettura al Segretario Generale del testo proposto dei sopra citati articoli.

Ultimata la relazione del Presidente, il dottor DANIELE FRANCESCO PEZZINI, a nome del Collegio dei Revisori, confermando le dichiarazioni del Presidente circa la non pregiudizialità per l'Ente dell'immediata iscrizione al RUNTS, esprime parere favorevole alla proposta fatta.

Udita la relazione del Presidente, il Consiglio, preso atto del parere favorevole dei Revisori, senza discussione, all'unanimità dei consensi espressi in forma palese, anche attraverso il sistema di audio-video conferenza adottato, come da accertamento fattone dal Presidente, e quindi con il voto favorevole di tutti i Consiglieri,

delibera

a) di modificare gli articoli 3.3, 7, 9.2, 9.4, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 12.8, 14.2 dello statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 21 ottobre 2020, verbalizzata con atto in pari data a mio rogito, Rep.3550/2406, registrato a Lecco il 22 ottobre 2020 al n.12761 Serie 1T, come segue:

"3.3 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale n.107/2021 e s.m.i.ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.";

"7. Il Comitato di Nomina è composto da:

- il Presidente della Fondazione Cariplo, o persona da lui delegata;*
- il Prefetto di Lecco o persona da lui delegata;*
- il Sindaco di Lecco o persona da lui delegata;*
- il Presidente della Provincia di Lecco o persona da lui delegata;*
- il Vicario Episcopale della Zona Pastorale III o persona da lui delegata;*
- il Presidente della Camera di Commercio Como-Lecco o persona da lui delegata.*

Il Consiglio di Amministrazione può integrare il Comitato di Nomina con personalità rilevanti del territorio, fino ad un massimo di 2.

Il Comitato di Nomina, presieduto dal Prefetto, opera sulla base di un regolamento elaborato dal Consiglio di Amministrazione.";

"9.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il luogo, la data e l'ora della riunione e l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.";

"9.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione. Per le modifiche dello statuto occorre in ogni caso il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.";

"11.1 Il Segretario Generale, se nominato, sovrintende all'attività tecnica e finanziaria della Fondazione. A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consi-

glio di Amministrazione, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione delle attività gestorie.

11.2 Possono inoltre essere delegati al Segretario Generale ulteriori poteri finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Amministrazione, o in generale ogni potere connesso all'implementazione, al coordinamento, all'esecuzione e alla buona riuscita di progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione volti al conseguimento degli scopi della Fondazione.

11.3 Il Segretario Generale redige e sottoscrive con il Presidente i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e ogni atto esecutivo delle deliberazioni del Consiglio.

Provvede, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, all'eventuale assunzione di personale, determinandone l'inquadramento e il trattamento economico, con il relativo potere disciplinare in conformità con le norme di legge.

11.4 La carica di Segretario Generale è incompatibile con quella di Consigliere di Amministrazione.";

"12.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.";

"14.2 Il Consiglio di Amministrazione dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale ai sensi degli articoli 14 e 39 del D. Lgs. 117/2017, da approvare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D. Lgs 117/2017."

b) di inserire il nuovo articolo 19.1 nel seguente testo:

"19.1 Le norme previste dal presente statuto per la nomina degli organi della Fondazione troveranno la loro prima applicazione con riferimento alla prima nomina successiva alla avvenuta iscrizione al RUNTS.";

c) di aggiungere, in conseguenza alle modifiche come sopra approvate ai punti 11.1, 11.2, 11.3 e 11.4, la parola "Generale" in tutti i punti dello Statuto in cui si fa riferimento al Segretario della Fondazione;

d) che lo **Statuto** risultante a seguito delle odierne deliberazioni e che, sottoscritto dalla comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, abbia, a modifica di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2020, immediata efficacia;

e) di procedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, nella Sezione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020 e art.46, comma 1, lettera c), CTS ("Enti Filantropici");

f) di stabilire che l'organo di controllo sia collegiale e di nominare a comporlo, secondo quanto consentito dall'articolo 19.1 dello Statuto testè approvato, gli attuali Revisori (che cessano quindi da tale carica), signori:

* DANIELE FRANCESCO PEZZINI, nato a Milano il 24 ottobre 1973, domiciliato presso lo studio di Olgiate Molgora, Via Roma n.31, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.454A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.135720 (Decreto Ministeriale emesso in data 26 gennaio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.9 del 1° febbraio 2005), quale Presidente;

* FRANCESCO GALLI, nato a Lecco il 7 agosto 1961, domiciliato presso il suo studio in Lecco, Via Don Pozzi n.1, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.132A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.92081 (Decreto Ministeriale emesso in data 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

n.87 del 2 novembre 1999);

* ALESSIA BELLOMI, nata a Lecco il 18 febbraio 1972, domiciliata presso il suo studio in Introbio, Via alle Prade n.9, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.347A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.146310 (Decreto Ministeriale emesso in data 10 luglio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.65 del 10 luglio 2007);

che, tutti presenti, accettano, quali membri effettivi, e i signori:

* LINO GADDI, nato a Lecco il 18 febbraio 1956, domiciliato presso il suo studio in Mandello del Lario, Via dei Partigiani n.5, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.61A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.25602 (Decreto Ministeriale emesso in data 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31 bis del 21 aprile 1995);

* SONIA MORA, nata a Lecco l'8 luglio 1972, domiciliata presso il suo studio in Lecco, Viale Dante Alighieri n.14, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.257A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.119362 (Decreto Ministeriale emesso in data 21 giugno 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.56 del 18 luglio 2000);

che hanno già manifestato la loro disponibilità ad accettare tale carica, quali membri supplenti;

i signori DANIELE FRANCESCO PEZZINI, FRANCESCO GALLI e ALESSIA BELLOMI, qui presenti, dichiarano e confermano di possedere tutti i requisiti per essere nominati ai sensi degli articoli 2399 e 2397, secondo comma, C.C. e che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e decadenza a tale carica;

g) di confermare, stante il superamento dei limiti di cui all'articolo 31 CTS, l'attribuzione della revisione legale dei conti all'Organo di Controllo, interamente composto dai predetti revisori Legali iscritti nell'apposito Registro, come sopra detto;

h) di demandare al legale rappresentante pro tempore il compimento delle pratiche occorrenti per il legale perfezionamento delle adottate delibere, con tutti i poteri all'uopo occorrenti, ivi compreso quello di inoltrare presso le competenti autorità ogni istanza volta ad ottenere le necessarie approvazioni per le sopra deliberate modifiche nonchè di apportare al testo del presente verbale, sue delibere e allegato Statuto, tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle medesime ed, in particolare, di sottoporre alle competenti autorità ogni istanza e documentazione (anche contabile) necessaria all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, procedendo anche, ove necessario, al deposito del nuovo Statuto in apposito atto notarile, presentando e sottoscrivendo ogni documento a tal fine richiesto.

A questo punto il Presidente, al fine di procedere con l'iscrizione della Fondazione al RUNTS, mi chiede di depositare nei miei atti il **bilancio** d'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré) ed approvato in data 26 marzo 2024, **completo della relazione** in data 19 aprile 2024 dei Revisori dottori DANIELE FRANCESCO PEZZINI, FRANCESCO GALLI e ALESSIA BELLOMI, che ne attesta la corretta compilazione, asseverata davanti a me Notaio in data odierna, Rep.5247, e che, in originale, si allega al

presente atto sotto la **lettera "B"**, da cui emerge un patrimonio netto di Euro 24.546.979,00 (ventiquattromilionicinquecentoquarantaseimilanovecentosettantanove virgola zero zero), confermato senza sostanziali variazioni dai Revisori alla data odierna.

A questo punto io Notaio, preso atto della sopra allegata documentazione facente stato al 31 dicembre 2023 e confermata senza sostanziali variazioni dai Revisori alla data odierna, da cui emerge un patrimonio netto di Euro 24.546.979,00 (ventiquattromilionicinquecentoquarantaseimilanovecentosettantanove virgola zero zero) come sopra detto,

ATTESTO

la conformità al D.Lgs. 117/17 dello Statuto allegato al presente atto sotto la lettera "A", e la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione ai fini dell'iscrizione nel RUNTS in qualità di ente dotato di personalità giuridica (art.22, comma 4, CTS e art.16 D.M. 106/2020).

* * *

Ai fini della relativa pubblicità, il Presidente dichiara, assumendosene ogni responsabilità, che di compendio del patrimonio della Fondazione non vi sono beni mobili registrati mentre vi sono i seguenti beni immobili:

1) fabbricato sito in

Comune di LECCO
Sezione CASTELLO SOPRA LECCO
Corso Giacomo Matteotti n.7

distinto nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, Sezione CAS, al foglio n.3, con i mappali:

n.2265 (duemiladuecentosessantacinque) subalterno 703 (settecentotré), Corso Giacomo Matteotti n.7, piano T-1-2, Cat.F/4 - in corso di definizione, senza rendita;

n.2265 (duemiladuecentosessantacinque) subalterno 704 (settecentoquattro), Corso Giacomo Matteotti n.7, piano T-1-2, Cat.F/4 - in corso di definizione, senza rendita.

L'area di pertinenza (parzialmente di sedime) risulta distinta nel Catasto Terreni dei predetti Comune e Sezione, al foglio logico n.1, foglio di mappa n.1, con il mappale:

n.2265 (duemiladuecentosessantacinque), Ente Urbano di Ha 0.03.40; confinante in senso orario con Corso Giacomo Matteotti e con mappale n.2369 di Catasto Terreni.

2) **proprietà superficiaria della quota di 1/2 (un mezzo)** del fabbricato da cielo a terra ad uso centro polifunzionale per anziani, con annessa area di pertinenza, sito in

Comune di LECCO
Sezione CASTELLO SOPRA LECCO
Via Gorizia n.2

disposto su cinque livelli (piani primo sottostrada, terra, primo, secondo e terzo), il tutto censito nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, Sezione CAS, al foglio n.1, con il mappale:

n.2695 (duemilaseicentonovantacinque) subalterno 701 (settecentouno), Via Gorizia n.2, piano S1-T-1-2-3, Cat.B/1, Cl.3, sup. mc. 8557, superficie catastale totale mq.2661, Rendita Euro 7954,76.

L'area di pertinenza (parzialmente di sedime) risulta distinta nel Catasto Terreni dei predetti Comune e Sezione, al foglio logico n.1, foglio di mappa

n.1, con il mappale:

n.2695 (duemilaseicentonovantacinque), Ente Urbano di Ha 0.16.12; confinante in senso orario con mappali nn.78, 80, 2133, 2640, 2639 e 2637. Si precisa che detto fabbricato è stato realizzato nell'esercizio del diritto di superficie della durata di anni 99 (novantanove) a partire dal 15 febbraio 2013, costituito con atto a rogito del Notaio Massimo Sottocornola di Lecco in data 15 febbraio 2013, Rep.14989/8524, registrato a Lecco in data 27 febbraio 2013 al n.1493 serie 1T, trascritto a Lecco in data 27 febbraio 2013 ai numeri 2487/1811, fatta precisazione che scaduto il termine di durata di anni 99 (novantanove) il diritto del superficario si estinguerà e la costruzione diventerà di proprietà del proprietario del suolo senza obbligo di pagamento e/o indennizzo alcuno.

3) Quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/2 (un mezzo) del fabbricato da cielo a terra, con annessa area di pertinenza, sito in

Comune di GALBIATE

Sezione GALBIATE

Via Comunale Oggiono

censito nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, Sezione GAL, al foglio n.12, con i mappali:

n.2994 (duemilanovecentonovantaquattro) subalterno 1 (uno), Via Comunale Oggiono, piano T, Cat.C/6, Cl.1, sup. mq.109, superficie catastale totale mq.109, Rendita Euro 382,80;

n.2994 (duemilanovecentonovantaquattro) subalterno 2 (due), Via Comunale Oggiono, piano 1, Cat.A/2, Cl.1, vani 5, superficie catastale totale mq.102 (totale escluse aree scoperte mq.93), Rendita Euro 348,61;

n.2994 (duemilanovecentonovantaquattro) subalterno 3 (tre), Via Comunale Oggiono, piano 2, Cat.A/2, Cl.1, vani 5, superficie catastale totale mq.99 (totale escluse aree scoperte mq.93), Rendita Euro 348,61;

oltre a sottotetto, attualmente non accatastato.

L'area di pertinenza (parzialmente di sedime) risulta distinta nel Catasto Terreni dei predetti Comune e Sezione, al foglio logico n.9, foglio di mappa n.12, con il mappale:

n.2994 (duemilanovecentonovantaquattro), Ente Urbano di Ha 0.08.00, senza redditi;

confinante in senso orario con Strada Provinciale, con i mappali nn.4865, 2834, 1127 e 1659.

4) Quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/2 (un mezzo) delle unità immobiliari site in

Comune di GALBIATE

Sezione GALBIATE

Località Roncate n.34

e precisamente:

- appartamento al piano terra, censito nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, Sezione GAL, al foglio n.12, con il mappale:

n.1127 (millecentoventisette) subalterno 701 (settecentouno), Via Località Roncate n.34, Piano T, Cat.A/3, Cl.2, vani 5, Superficie catastale totale mq.85 (totale escluse aree scoperte mq.85), Rendita Euro 271,14;

confinante, in senso orario, con area comune, con il mappale n.2994, con altra unità immobiliare e con il mappale n.2834;

- appartamento al piano primo, censito nel Catasto Fabbricati del predetto Co-

mune, Sezione GAL, al foglio n.12, con il mappale:

n.1127 (millecentoventisette) subalterno 702 (settecentodue), Via Località Roncate n.34, Piano T (rectius 1), Cat.A/3, Cl.2, vani 5,5, Superficie catastale totale mq.104 (totale escluse aree scoperte mq.99), Rendita Euro 298,25; confinante, in senso orario, con prospetto su area comune, con prospetto sul mappale n.2994, con altra unità immobiliare e con prospetto sul mappale n.2834;

- locale ripostiglio al piano terra e locale ripostiglio al piano primo, il tutto censito nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, Sezione GAL, al foglio n.12, con il mappale:

n.1127 (millecentoventisette) subalterno 703 (settecentotré), Via Località Roncate n.34, Piano T-1, Cat.C/2, Cl.U, Sup.mq.50, superficie catastale totale mq.56, Rendita Euro 118,79;

confinante, in senso orario, quanto al piano terra, con unità immobiliare di cui al mappale 1127/705, con fabbricato al mappale n.2994 e con area scoperta al mappale n.2834 su due lati; quanto al piano primo, con unità immobiliare di cui al mappale n.1127/705, con prospetto sul mappale n.2994 e con il mappale n.2834 su due lati.

La comparente precisa che l'unità immobiliare di cui al mappale n.1127/703, censita erroneamente quale parte della consistenza urbana identificata al mappale n.1127, occupa, in realtà, una porzione dell'area di cui al mappale n.2834, infra meglio descritta.

5) Quota di proprietà indivisa in ragione di 1/2 (un mezzo) degli appezzamenti di terreno, siti in

Comune di GALBIATE

Sezione GALBIATE

distinti nel Catasto Terreni dei predetti Comune e Sezione, al foglio logico n.9, foglio di mappa n.12, con i mappali:

n.1874 (milleottocentosettantaquattro), Prato Arbor, Cl. 2, Ha 0.06.30, R.D. Euro 2,60, R.A. Euro 2,28;

n.2716 (duemilasettecentosedici), Bosco Ceduo, Cl. 1, Ha 0.04.10, R.D. Euro 0,85, R.A. Euro 0,11;

n.2778 (duemilasettecentosettantotto), Bosco Ceduo, Cl. 4, Ha 0.05.55, R.D. Euro 0,29, R.A. Euro 0,09;

n.2834 (duemilaottocentotrentaquattro), Semin Arbor, Cl. 2, Ha 0.03.25, R.D. Euro 1,51, R.A. Euro 1,51 (su cui insiste porzione di fabbricato erroneamente accatastata, con diverso numero di mappale, come sopra detto);

confinanti, in senso orario, quanto ai mappali nn.1874 e 2716 in corpo, con strada e con i mappali n.611, 5289 e 1478; quanto al mappale n.2778, con i mappali nn.2777, 2833, 1658 e con strada; quanto al mappale n.2834, con i mappali nn.5655, 4375, 5655, 5653, 1127, 2994, 4865 e con altra proprietà.

Viene autorizzata la trascrizione e la voltura del presente atto presso la competente Agenzia del Territorio, esonerando il competente Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno per i punti 2, 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, previa conferma di tutti i partecipanti di aver potuto assistere continuativamente e senza interruzioni alla riunione, il Presidente dichiara tolta la seduta relativamente a tali punti, essendo le ore quattordici e cinquanta minuti, provvedendosi invece con separata verbalizzazione alla trattazione degli altri punti posti all'Ordine del Giorno.

Le spese, imposte e tasse relative e conseguenti al presente atto vengono assunte dalla Fondazione.

Le parti intervenute in riunione, rese edotte da me Notaio che, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 GDPR e del disposto di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196, i dati contenuti nel presente atto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, esprimono il proprio consenso al trattamento dei loro dati personali.

La comparente, consenzienti i presenti, dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza e che dichiara essere ben noti a tutti gli astanti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho fatto scrivere da persona di mia fiducia con mezzo elettronico e che ho completato di mia mano, che ho quindi letto alla comparente la quale, a mia domanda, lo dichiara conforme alla volontà espressami e con me Notaio lo sottoscrive, unitamente all'allegato "A", essendo le ore quindici e quindici minuti.

Consta di sei fogli e occupa ventidue pagine intere e fin qui della ventitreesima.

F.to Maria Grazia Nasazzi

F.to Laura Piffaretti

**STATUTO
della
FONDAZIONE
COMUNITARIA DEL LECCHES**

Preambolo

La Fondazione comunitaria del Lecchese – Ente Filantropico, costituita per iniziativa della Fondazione Cariplo, opera per favorire e supportare lo sviluppo economico, sociale e civile del territorio lecchese. Essa intende contribuire a sviluppare strategie e modelli innovativi di coesione sociale che, attraverso sistemi integrati, siano in grado di comprendere e affrontare la crescente complessità del bisogno delle proprie comunità di riferimento.

La Fondazione rappresenta un patrimonio dei cittadini volto a sostenere comunità coese ed integrate, attraverso il coinvolgimento e la messa in rete di tutti gli attori dell'ecosistema lecchese.

Istituzioni, cittadini, imprese e operatori del terzo settore sono chiamati a partecipare e a mettere a disposizione risorse e competenze su progettualità di utilità sociale ed interesse generale volte a promuovere innovazione e ad alimentare una cultura del dono e della solidarietà.

**Articolo 1
Denominazione**

1. È costituita, per iniziativa della Fondazione Cariplo, una fondazione denominata
"FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHES – ENTE FILANTROPICO"
(di seguito la **"Fondazione"**), in forma abbreviata anche **"FONDAZIONE LECCHES – ENTE FILANTROPICO"**

Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Articolo 2
Sede**

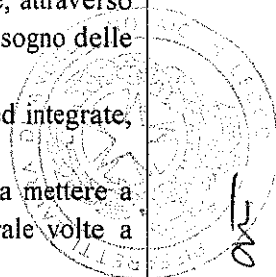
2.1 La Fondazione ha sede in Lecco.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all'articolo 9 del presente statuto. Nei trenta giorni successivi, il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l'Autorità competente ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere istituiti per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

**Articolo 3
Scopo e attività**

3.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale allo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale nel territorio della provincia di Lecco.



lauro H

lauro H

3.2. Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 117/2017, eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale nel rispetto dei seguenti principi:

1. la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;
2. la Fondazione incentiva e agevola donazioni di persone ed enti, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;
3. la Fondazione, per selezionare i progetti da finanziare, i partner delle iniziative proprie e, in genere, i destinatari del proprio sostegno, prioritariamente sollecita la presentazione di proposte e adotta procedure di valutazione comparativa volte a privilegiare il merito degli stessi;
4. la Fondazione sostiene interventi da realizzare sul territorio di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso nonché enti con sede od operanti su tale territorio, anche per la realizzazione di interventi in altri ambiti territoriali;
5. la Fondazione, nel rispetto della propria autonomia e al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività e l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese e cittadini;
6. la Fondazione rende pubbliche, mediante inserimento nel proprio sito internet e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, la programmazione pluriennale, la programmazione annuale e le deliberazioni relative alle attività istituzionali;
7. la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza e provvede a dare separata evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.

La Fondazione, pertanto,

- seleziona, nel rispetto dei criteri sopra enunciati e in relazione ai bisogni e alle esigenze del territorio di riferimento, le iniziative e i progetti riconducibili a tutte le attività di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017 che intende supportare con particolare riferimento alle lettere a-c-d-e-f-i-l-p-q-r-s-t-z;
- promuove la conoscenza dei bisogni e la valorizzazione delle potenzialità del territorio e delle comunità;
- sviluppa la cultura del dono e della solidarietà per integrare e ricomporre risorse territoriali esistenti e potenziali;
- sollecita donazioni per la costituzione di fondi da essa gestiti destinati al finanziamento di progetti, anche in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni, le imprese e i cittadini;
- costituisce o partecipa ad enti terzi che perseguano finalità o svolgano attività funzionali alla realizzazione dei fini della Fondazione.

3.3 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purchè secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale n.107/2021 e s.m.i.ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.4 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/2017.

Articolo 4 Patrimonio e risorse

4.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal patrimonio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica;
- dai contributi pubblici e privati, dalle donazioni, dai lasciti testamentari e da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- dalle somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio;
- dai proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs 117/2017;
- dalle raccolte di fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 117/2017 tra cui le raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

4.2 Il patrimonio dovrà essere gestito dalla Fondazione con modalità idonee a preservarne il valore, a ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuità nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti.

4.3 La Fondazione gestisce il patrimonio con modalità organizzative interne idonee ad assicurare trasparenza e tracciabilità per i diversi progetti, nonché la separazione delle singole voci di attività, anche mediante l'istituzione di fondi o patrimoni con destinazione filantropica vincolata, nel rispetto dei principi del Codice del Terzo settore.

4.4 Nella gestione del patrimonio la Fondazione osserva i seguenti criteri:

- a. ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso, attraverso la scelta degli strumenti migliori per qualità, liquidabilità, rendimento e livello di rischio;
- b. adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata ad evitare la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche;
- c. efficiente gestione finalizzata a ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione ed alla complessità e caratteristiche del portafoglio.

Articolo 5 Organi, ineleggibilità, decadenza e requisiti

5.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vice Presidente;
- c) l'Organo di Controllo.

5.2 Non possono rivestire cariche nell'ambito della Fondazione:

- a. coloro che si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b. i membri del Parlamento europeo, del Parlamento italiano, della Commissione europea, del Governo italiano, della Corte Costituzionale, nonché coloro che siano cessati da tali cariche da meno di dodici mesi;
- c. gli assessori e i consiglieri della Regione Lombardia, gli assessori e i consiglieri dei Comuni facenti parte del territorio di riferimento della Fondazione, nonché coloro che siano cessati da dette cariche da meno di dodici mesi;
- d. coloro che non siano in possesso di comprovati e notori requisiti di professionalità e competenza maturati nei settori di attività della Fondazione;
- e. coloro che concorrono, quali componenti del Comitato di nomina, alle nomine degli organi della Fondazione.

laurea

memoria

5.3 Ciascun organo verifica per i propri componenti la sussistenza dei requisiti per l'immissione nella carica e adotta gli eventuali provvedimenti conseguenti.

5.4 Decadono dalla carica coloro che si vengono a trovare in una situazione di ineleggibilità sopravvenuta. Decade inoltre dalla carica il Consigliere di Amministrazione o il membro dell'Organo di controllo che non partecipi, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive. La decadenza dalla carica è dichiarata dall'organo di appartenenza.

Articolo 6 **Consiglio di Amministrazione**

6.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "**Consiglio**") composto da un minimo di 9 a un massimo di 13 membri in numero dispari, incluso il Presidente.

6.2 I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati inizialmente dal Fondatore nell'atto costitutivo e, successivamente, con le seguenti modalità:

- a) un membro nominato da Fondazione Cariplo;
- b) gli altri membri nominati dal Comitato di Nomina.

Il numero complessivo dei componenti del Consiglio è determinato di volta in volta dal Comitato di Nomina.

6.3 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, e scadono con la approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio, salvo dimissioni o decadenza, e possono essere rinominati. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione può esercitare un massimo di tre mandati complessivi.

6.4 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso:

- il sostituto sarà nominato con le stesse modalità del membro che deve essere sostituito e resterà in carica fino alla scadenza del mandato prevista per gli altri membri del Consiglio.

Articolo 7 **Comitato di Nomina**

7. Il Comitato di Nomina è composto da:

- il Presidente della Fondazione Cariplo, o persona da lui delegata;
- il Prefetto di Lecco o persona da lui delegata;
- il Sindaco di Lecco o persona da lui delegata;
- il Presidente della Provincia di Lecco o persona da lui delegata;
- il Vicario Episcopale della Zona Pastorale III o persona da lui delegata;
- il Presidente della Camera di Commercio Como-Lecco o persona da lui delegata.

Il Consiglio di Amministrazione può integrare il Comitato di Nomina con personalità rilevanti del territorio, fino ad un massimo di 2.

Il Comitato di Nomina, presieduto dal Prefetto, opera sulla base di un regolamento elaborato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8
Competenze del Consiglio di Amministrazione

8.1 Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per l'amministrazione della Fondazione. In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione;
- b) approva i testi dei bandi, valuta i progetti su proposta delle Commissioni interne, se costituite, e delibera l'erogazione dei contributi;
- c) redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;
- d) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D. Lgs 117/2017;
- e) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- f) redige e approva annualmente il bilancio sociale;
- g) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- h) conferisce incarichi professionali;
- i) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- j) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- k) stabilisce se l'Organo di Controllo sia monocratico o collegiale;
- l) nomina il Segretario Generale, determinandone le funzioni;
- m) nomina tra i propri membri a maggioranza assoluta il Presidente e il Vice Presidente;
- n) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- o) amministra il patrimonio della Fondazione;
- p) delibera le modifiche allo statuto, previo parere non vincolante della Fondazione Cariplo;
- q) delibera la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto, previo parere non vincolante della Fondazione Cariplo;
- r) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- s) delibera sulla costituzione di patrimoni o fondi destinati;
- t) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- u) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

8.2 Il Consiglio può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri.

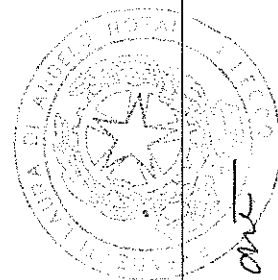
Articolo 9
Riunioni del Consiglio di Amministrazione

9.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove purché in Italia.

9.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il luogo, la data e l'ora della riunione e l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

9.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei



lauro H ant

membrano fondatore

suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione. Per le modifiche dello statuto occorre in ogni caso il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

9.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario Generale della Fondazione o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

9.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente della riunione e il soggetto verbalizzante.

Articolo 10

Presidente – Vice Presidente – Rappresentanza

10.1 Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

10.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

10.3 In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

10.4 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

10.5 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente e ai consiglieri delegati, nell'ambito dei poteri loro conferiti, spetta la rappresentanza della Fondazione.

Articolo 11 Segretario Generale

11.1 Il Segretario Generale, se nominato, sovrintende all'attività tecnica e finanziaria della Fondazione. A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consiglio di Amministrazione, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione delle attività gestorie.

11.2 Possono inoltre essere delegati al Segretario Generale ulteriori poteri finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Amministrazione, o in generale ogni potere connesso all'implementazione, al coordinamento, all'esecuzione e alla buona riuscita di progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione volti al conseguimento degli scopi della Fondazione.

11.3 Il Segretario Generale redige e sottoscrive con il Presidente i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e ogni atto esecutivo delle deliberazioni del Consiglio.

Provvede, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, all'eventuale assunzione di personale, determinandone l'inquadramento e il trattamento economico, con il relativo potere disciplinare in conformità con le norme di legge.

11.4 La carica di Segretario Generale è incompatibile con quella di Consigliere di Amministrazione.

Articolo 12 Organo di Controllo

12.1 L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

12.2 Se monocratico è nominato da Fondazione Cariplo, se collegiale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, dei quali un membro effettivo e uno supplente sono nominati da Fondazione Cariplo, mentre i restanti due membri effettivi e uno supplente sono nominati dal Comitato di nomina.

L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi, e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e i suoi componenti possono essere riconfermati. Ciascun membro dell'Organo di Controllo può rivestire la carica per un massimo di tre mandati complessivi.

12.3 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

12.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

12.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento dell'attività della Fondazione o su determinate operazioni.

12.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, a meno che il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o a una società di revisione iscritti nell'apposito registro, che saranno

Cariplo

Ministero del Lavoro

comunque scelti dal Consiglio di Amministrazione.

12.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

12.9 Alle riunioni dell'Organo di Controllo, se collegiale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 del presente statuto in quanto compatibili.

12.10 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 13 **Compensi per le cariche sociali**

13.1 Agli amministratori e a chiunque sia membro di un organo della Fondazione, fatta eccezione per quanto previsto al successivo art. 13.2, non possono essere riconosciuti compensi, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nell'esercizio della funzione.

13.2 All'Organo di Controllo può essere riconosciuto un compenso proporzionato all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque non superiore a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

13.3 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati sul proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti all'Organo di Controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 14 **Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione di utili**

14.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo e, entro il 30 aprile seguente alla chiusura dell'esercizio, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in calce al rendiconto o nella nota integrativa.

14.2 Il Consiglio di Amministrazione dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale ai sensi degli articoli 14 e 39 del D. Lgs. 117/2017, da approvare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D. Lgs 117/2017.

14.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D. Lgs 117/2017.

Articolo 15 **Operazioni straordinarie**

15. La trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, previo il parere non vincolante di Fondazione Cariplo, con il voto favorevole dei tre quarti dei Consiglieri in carica.

Articolo 16
Scioglimento

16.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli articoli 27 e 28 del codice civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

16.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualsiasi causa, dell'ente, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione devono essere devoluti, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D. Lgs 117/2017, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 17
Clausola Compromissoria

17.1 Qualunque controversia dovesse insorgere fra la Fondazione e amministratori, liquidatori e organo di controllo o revisore, se esistenti, ovvero nei loro confronti, per questioni attinenti al rapporto sociale in materia di diritti disponibili, sarà devoluta al giudizio di un arbitro o di un collegio di tre arbitri, nominati dal presidente della Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio competente avuto riguardo alla sede legale della Fondazione, su istanza della parte più diligente tra quelle in contesa.

17.2 La scelta in ordine alla nomina di un arbitro ovvero di un collegio arbitrale è rimessa alla parte che per prima presenta l'istanza per la nomina.

17.3 Nel caso in cui l'arbitro o uno degli arbitri designati sia impossibilitato o non intendesse assumere l'incarico, lo stesso sarà sostituito, su istanza di una delle parti in contesa, sempre dal Presidente della Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio competente avuto riguardo alla sede legale della Fondazione.

17.4 L'arbitro o il collegio arbitrale deciderà ritualmente, secondo diritto.

17.5 Se per qualsiasi motivo l'arbitro o uno degli arbitri dovesse venire meno all'incarico assunto, si provvederà ad una nuova nomina con le stesse modalità di cui sopra.

17.6 Il Regolamento della Camera Arbitrale vigente al momento della domanda s'intende integralmente accettato con l'adesione al presente statuto e/o con l'accettazione delle cariche sociali.

Articolo 18
Norme applicabili

18. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del codice civile in tema di fondazioni, il D. Lgs 117/2017 e le altre norme di legge in materia.

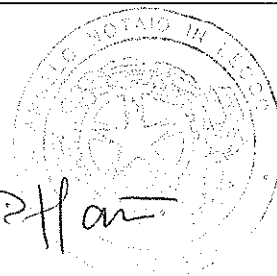
Articolo 19
Norma transitoria

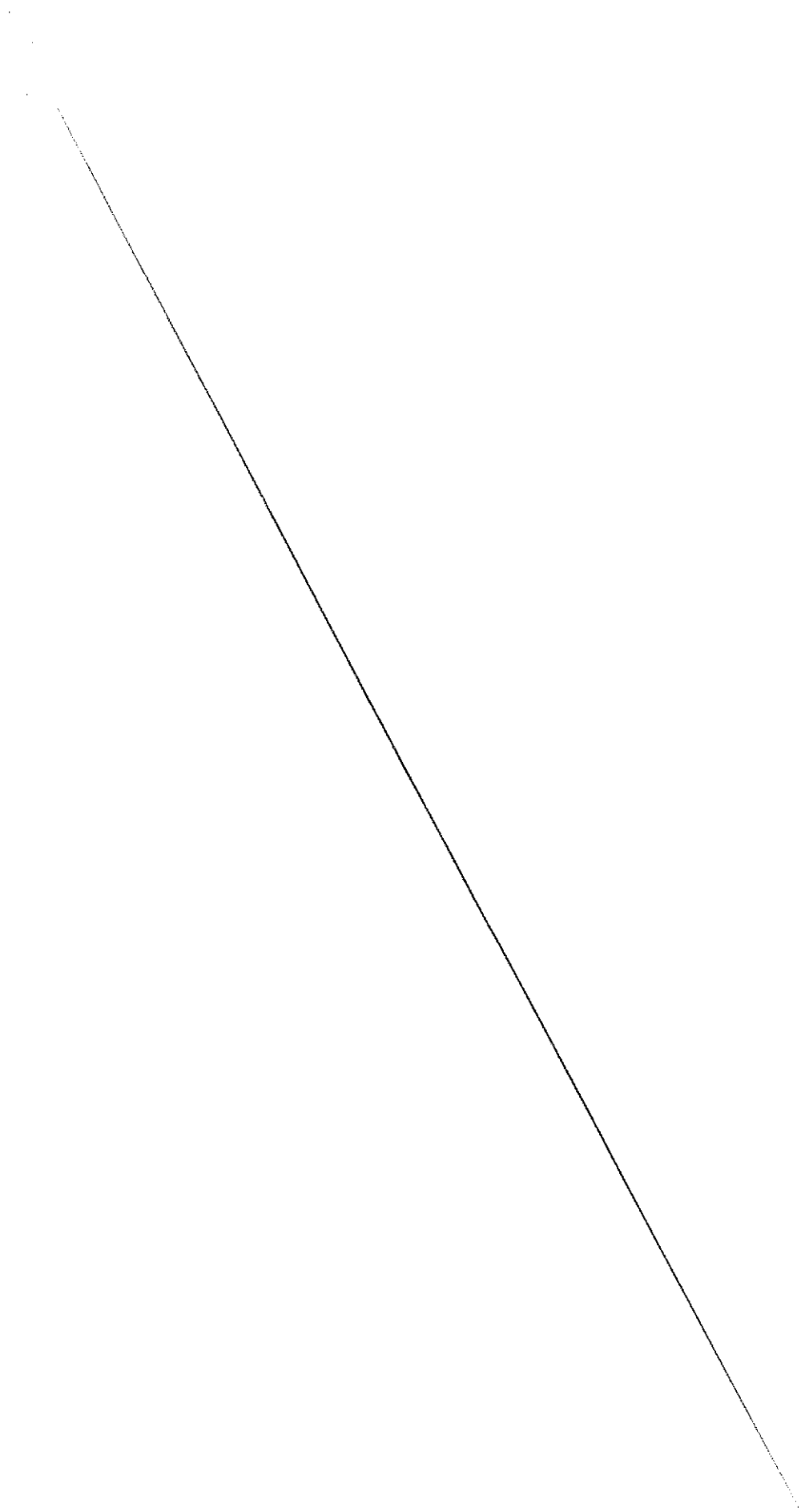
19. All'entrata in vigore del presente Statuto gli organi in carica proseguiranno il loro mandato fino alla naturale scadenza.

19.1 Le norme previste dal presente statuto per la nomina degli organi della Fondazione troveranno la loro prima applicazione con riferimento alla prima nomina successiva alla avvenuta iscrizione al RUNTS.

Stefano Pavesi

Antonio Pavesi







FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE
ONLUS

**Attestazione del patrimonio della
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS**

Premesso che la

"FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS", con sede in Lecco, Piazza Lega Lombarda n.5, iscritta nel Registro Imprese di Como-Lecco al n.92034550134 di Codice Fiscale e al n.LC-294102 di R.E.A., Ente cui è stata riconosciuta la personalità giuridica con Delibera della Giunta della Regione Lombardia in data 17 settembre 1999 n.45152, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.40 - serie inserzioni del 6 ottobre 1999, già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Lecco al n.193 ed attualmente iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.920 (di seguito anche la "Fondazione") richiederà l'iscrizione al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

I sottoscritti

Dott. Daniele Francesco Pezzini, nato a Milano il 24 ottobre 1973 CF: PZZDLF73R24F205V, socio dello Studio Foresta Rossi Pezzini e Associati con sede operativa in Olgiate Molgora (LC) Via Roma 31 dottore commercialista iscritto all'ordine dei dottori Commercialisti di Lecco al n. 455 e nel Registro dei Revisori Legali al n.135720 (Decreto Ministeriale emesso in data 26 gennaio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.9 del 1° febbraio 2005);

Dott.ssa Alessia Bellomi, nata a Lecco il 18 febbraio 1972, domiciliata presso il suo studio in Introbio, Via alle Prade n.9, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.347A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.146310 (Decreto Ministeriale emesso in data 10 luglio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.65 del 10 luglio 2007);

Dott. Francesco Galli nato a Lecco il 7 agosto 1961, domiciliato presso il suo studio in Lecco, Via Don Pozzi n.1, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.132A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.92081 (Decreto Ministeriale emesso in data 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 2 novembre 1999);

componenti effettivi dell'organo di controllo della "FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS",

attestano che:

- il patrimonio netto della Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus con sede in Lecco CF: 920 3455 0134 ammonta ad euro 24.546.979 alla data del 31.12.2023;
- il valore, l'entità e la composizione del patrimonio dell'ente alla data del 31.12.2023 risultano comprovati dal bilancio annuale alla predetta data;
- il bilancio d'esercizio anno 2023 composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione e Relazione Collegio dei Revisori allegato al presente atto è stato correttamente compilato;
- il patrimonio non ha subito riduzioni significative alla data odierna e che pertanto risulta superiore all'importo di euro 30.000 previsto dalla normativa per le Fondazioni.

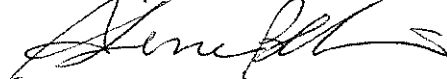
Lecco 19.4.2024

In fede

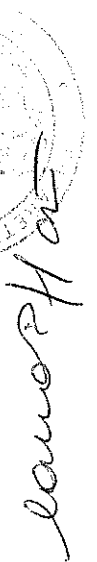
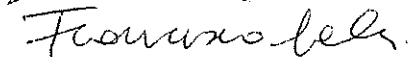
Dott. Daniele Francesco Pezzini

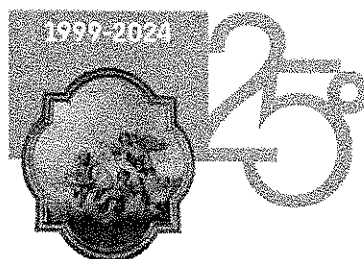


Dott.ssa Alessia Bellomi



Dott. Francesco Galli

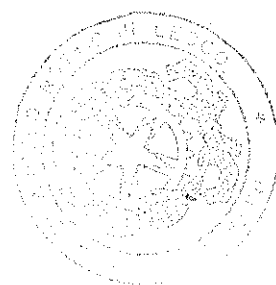




FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHES
ONLUS



BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023



Stato patrimoniale
Rendiconto Gestionale
Relazione di Missione
Relazione Collegio dei Revisori

lauroffant

Cda 26 marzo 2024

Fondazione
Comunitaria
del Lecchese
Onlus

Piazza Stazione 5
23900 Lecco - LC
CF 92034550134

T + 39 0341 353123
C +39 334 6687410

segreteria@fondazionelecco.org
segreteria@pec.fondazionelecco.org
www.fondazionelecco.org



Fondazioni
di Comunità

Handwritten signatures and initials.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESSE
ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

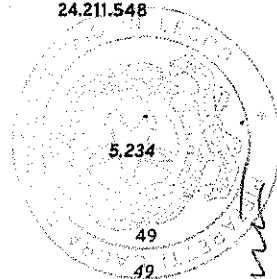
STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
Attivo		
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	3.709	-
BI Totale	3.709	-
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	1.830.213	1.874.313
3) attrezzature;	9.310	52
4) altri beni;	6.049	6.049
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	3.277.866	1.272.082
BII Totale	5.123.438	3.152.497
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
3) altri titoli;	250.000	368.202
entro l'esercizio	-	118.202
oltre l'esercizio	250.000	250.000
BIII Totale	250.000	368.202
B Totale immobilizzazioni.	5.377.147	3.520.699
C) attivo circolante		
I - rimanenze:	-	-
6) Immobili destinati alla vendita	125.704	-
CI Totale	125.704	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
4) verso soggetti privati per contributi;	434.200	434.200
entro l'esercizio	400.000	400.000
oltre l'esercizio	34.200	34.200
5) verso enti della stessa rete associativa;	-	-
6) verso altri enti del Terzo Settore;	10.184	-
entro l'esercizio	10.184	-
oltre l'esercizio	-	-
9) crediti tributari;	-	1.048
entro l'esercizio	-	1.048
oltre l'esercizio	-	-
12) verso altri.	1.035.322	2.521.089
entro l'esercizio	763.310	641.577
oltre l'esercizio	272.012	1.879.512
CII Totale.	1.479.706	2.956.337
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli	18.788.522	18.600.499
CIII Totale.	18.788.522	18.600.499
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	1.413.711	1.196.447
3) danaro e valori in cassa;	56	-
CIV Totale.	1.413.767	1.196.447
C Totale attivo circolante.	21.807.699	22.753.283
D) ratei e risconti attivi	15.029	12.529
TOTALE ATTIVO	27.199.875	26.286.510



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESSE
ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
Passivo		
A) patrimonio netto		
I - fondo dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	22.666.066	22.543.474
2.1) Fondi Patrimoniali	18.108.932	18.102.872
2.2) Fondi Correnti	4.557.134	4.440.602
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	262.146	-
2) altre riserve;	1.775.833	1.878.573
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	315.580	262.146
A Totale.	24.546.979	24.211.548
B) fondi per rischi e oneri:		
3) altri.	350.000	
B Totale.	350.000	
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.613	5.234
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	686	49
entro l'esercizio	686	49
oltre l'esercizio		
7) debiti verso fornitori;	24.941	23.390
entro l'esercizio	24.941	23.390
oltre l'esercizio		
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-
9) debiti tributari;	10.893	5.276
entro l'esercizio	10.893	5.276
oltre l'esercizio		
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	4.952	4.738
entro l'esercizio	4.952	4.738
oltre l'esercizio		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	20.319	19.304
entro l'esercizio	20.319	19.304
oltre l'esercizio		
12) altri debiti;	2.230.783	2.016.971
D Totale.	2.292.574	2.069.728
E) ratei e risconti passivi	3.709	-
TOTALE PASSIVO	27.199.875	26.286.510



lavoro fuori

[Handwritten signature]

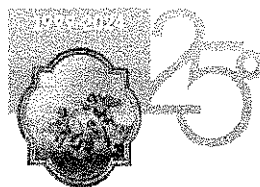
**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2023
RENDICONTO GESTIONALE**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022		Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	46.269	9.107	2) Proventi degli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	699	378	4) Erogazioni liberali	4.889.868	4.987.231
			4.1) Da Fondazione Cariplo	784.330	1.088.000
5) Ammortamenti	-	-	4.2) Da enti pubblici	895.174	692.015
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	4.2) Da privati	3.210.364	3.207.216
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Proventi del 5 per mille	1.442	-
7) Oneri diversi di gestione	5.037.034	5.507.007	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7.1 Erogazioni istituzionali	5.035.246	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7.2 Attività gestite direttamente	1.788	-			
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi	19.852	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	422.915	10) Altri ricavi, rendite e proventi	41.803	106.348
			10.1 Contributi revocati	41.199	106.348
			10.2 Altri proventi	604	-
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	5.103.854	5.093.578	Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.933.113	5.093.578
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-170.741	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	9.159	609	1) Da rapporti bancari	27.554	1.321
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	1.094.613	101.200
3) Da patrimonio edilizio	50.593	60.035	3) Da patrimonio edilizio	30.551	28.125
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	350.000	-	5) Altri Proventi	0	0
6) Altri oneri	125.350	230.549			
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	535.103	291.194	Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.152.717	130.646
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	617.615	-160.547

BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2023
RENDICONTO GESTIONALE

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2022
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di Supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	650	830	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	107.779	77.169	2) Altri proventi di supporto generale	130.256
			2.1) Liberalità da Cariplo	98.633
			2.2) Liberalità altro	3.000
			2.1) Altri proventi	28.623
3) Godimento beni di terzi	7.311	6.810		
4) Personale	132.453	130.305		
5) Ammortamenti	2.912	2.128		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		
7) Altri oneri	5.615	3.563		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		
Totale Costi e oneri di supporto generale	256.720	220.805	Totale Proventi di Supporto generale	130.256
			Avanzo/disavanzo attività supporto generali (+/-)	-126.464
Totale oneri e costi	5.895.677	5.605.577	Totale proventi e ricavi	6.216.085
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	320.409
			Imposte	4.829
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	315.580

Handwritten signatures and initials:
- A large signature at the top right.
- A signature and the number "4" at the bottom right.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESSE
ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE

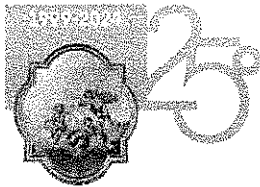
ANNO 2023



Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
2. DATI SUGLI ASSOCIATI, FONDATORI E ATTIVITÀ SVOLTA NEI LORO CONFRONTI	4
3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	4
4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	6
5. COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8
6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	8
7. RATEI, RISCONTI E FONDI	11
8. IL PATRIMONIO NETTO	12
9. FONDI CON FINALITÀ SPECIFICA	16
10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALITÀ CONDIZIONATE	16
11. IL RENDICONTO GESTIONALE	16
12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE	17
13. I DIPENDENTI E I VOLONTARI	18
14. IMPORTI DEI COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI APICALI	18
15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	18
16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	18
17. DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DEL DISAVANZO	19
18. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	19
19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
20. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	22
21. ATTIVITÀ DIVERSE E CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE MEDESIME	23
22. COSTI FIGURATIVI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE ED EFFETTUATE	23
23. INFORMAZIONI RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE	23
24. RACCOLTA FONDI	23
25. CONCLUSIONI	23





1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione comunitaria del Lecchese, sorta nel 1999 come Fondazione della Provincia di Lecco onlus, ha sede in Lecco in piazza Stazione 5. Il suo codice fiscale è: 92034550134. È una Fondazione avente le caratteristiche di una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS). In data 21/10/2020 è stato approvato il nuovo statuto per l'adeguamento a quanto richiesto dalla Legge di Riforma del Terzo Settore. In particolare, la Fondazione si qualificherà come Ente Filantropico una volta iscritta all'istituto RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore). E' iscritta al registro delle persone giuridiche private di Regione Lombardia al n. 920 del 07/04/2001.

Opera sul territorio della provincia di Lecco.

Persegue il miglioramento della qualità della vita, il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio provinciale.

In particolare, essa intende promuovere la cultura della donazione e quindi stimolare le erogazioni liberali a favore di progetti d'utilità sociale, rimuovendo tutte quelle difficoltà di natura culturale, fiscale, legale ed amministrativa che impediscono alla generosità e al senso di responsabilità sociale dei singoli e dei gruppi di manifestarsi compiutamente.

L'attività istituzionale

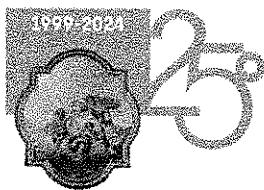
Nel perseguimento dei propri scopi istituzionali, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 117/2017, La Fondazione eroga denaro, beni e servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale nel rispetto dei seguenti principi:

1. opera in autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;
2. incentiva e agevola donazioni di persone ed enti, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;
3. sostiene interventi da realizzare sul territorio di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso, nonché enti con sede od operanti su tale territorio, anche per la realizzazione di interventi in altri ambiti territoriali;
4. nel rispetto della propria autonomia e al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività e l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese e cittadini;
5. raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza e provvede a dare separata evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.

La Fondazione non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 e segue gli schemi introdotti dal DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM sopracitato.

L'esercizio decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio la Fondazione ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017.



2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La Fondazione comunitaria del Lecchese si costituisce in data 18/02/1999, su iniziativa di Fondazione Cariplo all'interno del progetto "Fondazioni di Comunità". Fondazione Cariplo, sulla base di propri regolamenti, sostiene la Fondazione di Comunità con contributi annuali finalizzati all'attività erogativa e al supporto parziale dei costi di gestione.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione insediatosi il 03/03/2023 che resterà in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al 2025. Per lo stesso periodo è stato nominato anche un Organo di Controllo composto da tre membri effettivi cui è affidata anche la revisione legale dei conti.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio è stato redatto in base al postulato della continuità aziendale, intesa, per un ente del terzo settore ed in assenza della finalità di produrre redditi, quale capacità di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. A tale scopo non sono emerse significative incertezze che possano mettere in dubbio tale obiettivo minimo.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Per la redazione del presente bilancio 2023, sono state seguite le indicazioni fornite dal principio contabile Oic 35 (Principio contabile ETS) diventato esecutivo nel febbraio 2022.

In particolare, per quanto riguarda le numerose e diversificate erogazioni liberali ricevute, sono state considerate condizionate alla volontà degli organi della Fondazione e come tali classificate nel patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali.

Per quanto riguarda invece il rendiconto gestionale, sono state utilizzate le sole aree A, D, E considerate rappresentative delle attività svolte da un ente della nostra natura.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Nello stato patrimoniale non vi sono elementi che ricadono in più voci.

Anche per l'anno 2023, non è stata utilizzata la facoltà di inserire, in calce al rendiconto gestionale, i costi figurativi (quale, a titolo esemplificativo l'apporto dei volontari).

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono espressi in unità di euro.

Passando più in dettaglio ai criteri di valutazione utilizzati, forniamo di seguito ulteriori notizie.

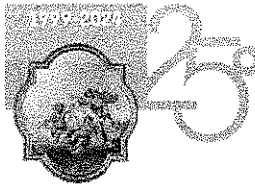
Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

lavoro? Han

[Handwritten signatures and initials]



Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e rettifiche dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate con piani di ammortamento impostati sulla presumibile residua possibilità di utilizzazione dei beni. Per le opere di carattere storico-artistico e i fabbricati in corso di costruzione non sono state calcolate quote di ammortamento. L'ammortamento inizierà, per questi ultimi, quando saranno ultimati e disponibili all'uso. Non sono state effettuate rivalutazioni di tali beni. Le spese di manutenzione di natura ordinaria sono spese nel rendiconto gestionale.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di stato e obbligazionari, acquistati per detenzione fino a scadenza, sono esposti al costo di acquisto; per questi titoli non è previsto, ordinariamente, lo smobilizzo anticipato. Nel 2023 è giunto a scadenza un titolo che è stato regolarmente rimborsato.

Crediti e Debiti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente al loro valore di realizzo ed estinzione. La natura dei debitori (Erario – Fondazione Cariplo – Enti locali – partite creditorie temporanee) non rendono necessario appostare poste svalutative. Per i crediti di durata ultrannuale non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio di taluni costi e proventi finanziari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Comprendono i titoli azionari, i fondi mobiliari e certificates e sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e quello di mercato. I fondi immobiliari sono valutati al minor valore fra costo e NAV. Le gestioni patrimoniali sono valutate al valore di mercato.

Erogazioni

Sono iscritte secondo il criterio di competenza, in base alle deliberazioni assunte.

Liberalità e altri proventi

Le liberalità sono iscritte al momento della ricezione da parte dei donatori, fatto salvo per le donazioni e i contributi rivenienti da Fondazione Cariplo, da banche e da enti pubblici, per le quali si procede alla contabilizzazione al momento della ricezione dell'impegno.

Sono iscritte al fair value. Nel caso della nostra Fondazione sono costituite da erogazioni in denaro in moneta di conto (euro). Non ci sono quindi particolari problemi di valutazione delle stesse.

Le erogazioni liberali ricevute sono potenzialmente contabilizzabili secondo le quattro modalità previste dal principio OIC 35, tenendo conto sia della sussistenza effettiva di un vincolo di utilizzo sia della necessità di dare una rappresentazione veritiera e comprensibile delle stesse.

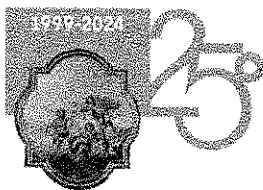
Le quattro forme previste a seconda della natura e dei vincoli apposti dai donanti:

- Liberalità vincolate da terzi (liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente)

Sono iscritte nelle pertinenti voci della sottoclasse All "patrimonio vincolato" e rilasciate successivamente al rendiconto gestionale (voce A4 "erogazioni liberali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

- Liberalità vincolate dagli organi istituzionali

Viene rilevato l'accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A 9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E 8) in contropartita alla voce di



Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce nel rendiconto gestionale A 10) oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali";

- **Liberalità condizionate**

Liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa;

Sono rilevate nell'attivo patrimoniale in contropartita al debito iscritto nella voce D 5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate", il quale sarà, poi, rilasciato proporzionalmente al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione;

- *Altre erogazioni (prive di vincoli o condizioni) sono iscritte nell'attivo patrimoniale in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali".*

Impegni, beni di terzi e rischi

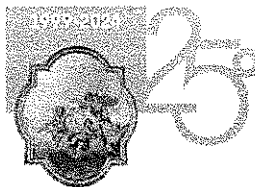
La Fondazione non ha in essere impegni. È depositaria di alcune opere artistiche di terzi per un valore complessivo di € 20.659 espresso al valore stimato, assunto come riferimento per la relativa copertura assicurativa.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni immobilizzazioni materiali
5.123.439 €	3.152.497 €	1.970.942 €

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Immob. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.204.080 €	0 €	27.691 €	1.272.082 €	3.503.853 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.767 €	0 €	21.589 €	0 €	351.356 €
Valore di bilancio	1.874.313 €	0 €	6.102 €	1.272.082 €	3.152.497 €
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0 €	0 €	11.216 €	2.005.784 €	2.017.000 €
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0 €	0 €	-3.104 €	0 €	-3.104 €
Ammortamento dell'esercizio	-44.100 €	0 €	-1.958 €	0 €	-46.058 €
Altre variazioni (storno fdi amm)	0 €	0 €	3.104 €	0 €	3.104 €
Totale variazioni	-44.100 €	0 €	9.258 €	2.005.784 €	1.970.942 €



Valore di fine esercizio					
Costo	2.204.080 €	0 €	35.803 €	3.277.866 €	5.517.749 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373.867 €	0 €	20.443 €	0 €	394.310 €
Valore di bilancio	1.830.213 €	0 €	15.360 €	3.277.866 €	5.123.439 €

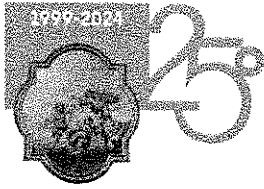
Nel corso dell'esercizio si sono movimentate le seguenti voci:

- Attrezzature (hardware) per l'acquisizione di n. 1 server, n. 4 pc portatili, n. 3 video
- Mobili e arredi: per la dismissione di mobili per ufficio
- Immobilizzazioni in corso e acconti per spese di progettazione, notarili e accessorie a intervento di completamento dell'immobile Officine Badoni.

Per le "immobilizzazioni immateriali" è stata acquisita la licenza software per la digitalizzazione della documentazione cartacea

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni Immobilizzazioni immateriali
3.709 €	0 €	3.709 €

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brev. ind.le e dir. di utiliz. delle op. dell'ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Valore di bilancio	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	- €	- €	4.663 €		- €	- €	- €	4.663 €
Ammortamento dell'esercizio	- €	- €	954 €		- €	- €	- €	954 €
Decrementi per alienazioni e dismissioni	- €	- €	- €		- €	- €	- €	- €
Altre variazioni	- €	- €	- €		- €	- €	- €	- €
Totale variazioni	- €	- €	3.709 €	- €	- €	- €	- €	3.709 €



Valore di fine esercizio								
Costo	- €	- €	4.663 €	- €	- €	- €	- €	4.663 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- €	- €	954 €	- €	- €	- €	- €	954 €
Valore di bilancio	- €	- €	3.709 €	- €	- €	- €	- €	3.709 €

Immobilizzazioni Finanziarie

Tipologia	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Azioni e obbligazioni	250.000 €	368.202 €	-118.202 €

I titoli di stato e le obbligazioni sono valutati al costo di acquisizione. La variazione è data dal rimborso di un titolo (maggio 2023). Si segnala che la valutazione dei residui titoli obbligazionari a prezzi di mercato, secondo le comunicazioni pervenute dalle Banche depositarie, al 31/12/2023, evidenzia una plusvalenza corrente virtuale complessiva lorda di 8.880 euro.

Titoli dell'attivo circolante

Come per il precedente esercizio, per completezza di informazione, si riporta anche la composizione degli altri investimenti di natura finanziaria contabilizzati invece nell'attivo circolante. Se ne riportano anche le variazioni, svalutazioni e dismissioni del periodo.

Tipologia	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Investimenti Rivalutazioni	Disinvestimenti Svalutazioni
Titoli azionari	66.180	269.074	-202.894	-	202.894
Fondi mobiliari / ETF	2.808.518	3.160.120	-351.602	-	351.602
Obbligazioni	1.048.033	1.000.000	48.033	48.033	-
Gestioni Patrimoniali	14.865.791	14.171.304	694.487	694.487	-
Totale	18.788.522	18.600.499	188.023	742.519	554.497

Su alcuni titoli sussistono ancora plusvalenze potenziali lorde, non contabilizzate che, secondo le comunicazioni pervenute dalle Banche depositarie, ammontano al 31/12/2023 a euro 339.947.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state registrate voci tra i "costi di impianto e di ampliamento" e "i costi di sviluppo". E' stata acquisita una licenza software, come sopra anticipato, per la digitalizzazione dei documenti cartacei.

6. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata

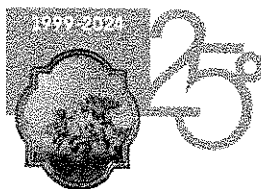


residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti, non si registrano componenti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Crediti	totale (entro ed oltre l'esercizio successivo)	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	434.200	34.200	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	10.184	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	1.035.322	272.012	0
Totale		1.479.706	306.212	0

In particolare:

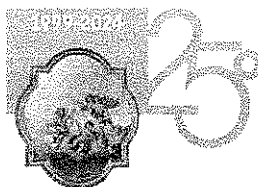
- verso soggetti privati per contributi: riguarda il credito verso l'impresa ACRI - Ass. di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. per euro 34.200 a sostegno Fondo Batti il Cinque ACRI e verso la Lario Reti Holding Spa per euro 400.000 a sostegno del Fondo per lo "Sviluppo del territorio provinciale Lecchese - Interventi in ambito Storico-Artistico e Naturalistico" (quota 2023)
- verso altri: riguarda il credito verso banche per interessi creditorî maturati per euro 20.390, verso la Fondazione Cariplo per contributi da incassare per euro 985.012, verso altri per proventi cedole da incassare per euro 29.882 e per anticipo rivalutazione Tfr per euro 39.



Debiti	€ totale (entro l'esercizio successivo)	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1) verso banche	686		-	-	
2) verso altri finanziatori	0		-	-	
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0		-	-	
4) verso enti della stessa rete associativa	0		-	-	
5) per erogazioni liberali condizionate	0		-	-	
6) acconti	0		-	-	
7) verso fornitori	24.941		-	-	
8) verso imprese controllate e collegate	0		-	-	
9) debiti tributari	10.893		-	-	
10) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	4.952		-	-	
11) verso dipendenti e collaboratori	20.319		-	-	
12) altri debiti	2.230.783		-	-	
Totale	2.292.574	-	-	-	

In particolare

- verso banche: riguarda il debito per competenze bancarie ultimo trimestre 2023 e movimenti della carta bancomat non ancora addebitati sui conti correnti, rispettivamente per euro 36 ed euro 650
- verso fornitori: riguarda il debito per fatture contabilizzate e non ancora pagate per euro 368 ed per fatture da ricevere per euro 24.573
- debiti tributari: riguarda il debito per ritenute irpef dipendenti per euro 3.549, per ritenute d'acconto su contributi liquidati a beneficiari per euro 6.076, per ritenute d'acconto su professionisti per euro 561, per debito ires per euro 707.
- verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: riguarda il debito verso Inps per contributi dipendenti per euro 4.994, il debito verso Inail per euro 8
- verso dipendenti e collaboratori: riguarda i debiti per le retribuzioni da liquidare del mese di dicembre per euro 4.353 e per competenze maturate e non liquidate per euro 15.966
- altri debiti: riguarda debiti verso volontari per spese sostenute nel 2023 per euro 80, verso la Provincia di Lecco per spese anno 2023 relative ai locali della sede per euro 3.457; verso Fondazione Frassoni per spese anno 2023 relativi al Polo Frassoni per euro 295, verso collaboratori per competenze da liquidare per euro 3.000, verso fondo pensione Fon.te per euro 1.749, verso diversi per donazioni da restituire, verso diversi per attività di beneficenza per euro 2.220.883 - contributi deliberati da liquidare sulla base di progetti già approvati e in attesa di rendicontazione, nel dettaglio:



Bando 2015/2	7.780 €	Bando 2023/1 - Arti dal Vivo	76.892 €
Bando 2018/3	19.000 €	Bando 2023/2	200.500 €
Bando 2019/2	15.000 €	Fuori Bando 2021	2.500 €
Bando 2019/3	3.500 €	Fuori Bando 2022	3.500 €
Bando 2020/2 - Lrh Sentieri	2.400 €	Fuori Bando 2023	10.000 €
Bando 2020/3 - Lrh Siti	4.500 €	Progetti sost da F.do Aiutiamoci - Povertà	4.550 €
Bando 2021/1 - Povertà	451.120 €	Progetti sost da F.do Aiutiamoci nel LAVORO	137.623 €
Bando 2021/2	96.400 €	Progetti sost da F.do ARTE e CULTURA	15.500 €
Bando 2021/3 - Welfare	310.139 €	Progetti sost da F.do G.R.	500 €
Bando 2022/2 - Lrh Siti -	247.933 €	Progetti sost da F.do Giuliano Amigoni	300 €
Bando 2022/3	177.800 €	Progetti sost da F.do LECCO OSPITA L'UCRAINA	5.357 €
Bando 2022/4 - Arti Dal Vivo	3.250 €	Progetti sost da F.do LECCO per la Montagna	500 €
Bando 2022/5 - Lrh Sentieri	424.340 €		

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
15.029 €	12.530 €	2.499 €

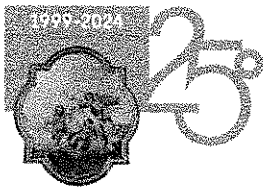
	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	1.227	11.303
Variazione nell'esercizio	300	2.199
Valore di fine esercizio	1.527	13.502

I ratei attivi riguardano proventi finanziari (cedole e aggi), derivanti da titoli di stato e obbligazioni, determinati ai fini della competenza temporale dell'esercizio.

I risconti sono relativi a quote di premi assicurativi anticipati, "gettoni" per assistenza software non utilizzati, quote di abbonamenti riviste e quotidiani, e di canoni utilizzo carte bancarie.

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
3.709 €	0 €	3.709 €



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESSE
ONLUS

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	3.709	0
Valore di fine esercizio	3.709	0

I risconti sono relativi alle quote di contributo del progetto "Capacity Building" per l'acquisto di beni ammortizzabili.

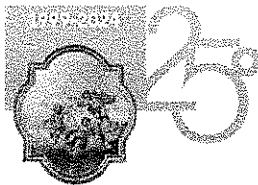
La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nelle seguenti tabelle, con la ricostituzione del fondo oscillazione titoli con un accantonamento pari a €. 350.000.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
350.000 €	0 €	350.000 €

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri - Fondo Oscillazione Titoli
Valore di inizio esercizio	0	0	0 €
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	0	0	350.000 €
Altre variazioni - per copertura svalutazione titoli	0	0	0 €
Totale variazioni	0	0	350.000 €
Valore di fine esercizio	0	0	350.000 €

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 24.896.979 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:



	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	51.646	0	0	0		51.646
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0		0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	22.543.474		6.746.501	6.623.909		22.666.066
Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0		0	0		0
Altre riserve	1.878.573		215.573	318.313		1.775.833
Utili (perdite) portati a nuovo			-262.146	0		-262.146
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio			2.283.881	1.618.302		665.580
Totale Patrimonio netto	24.473.693	0	8.983.809	8.560.523		24.896.979

Il fondo di dotazione e corrispondenti poste liquide all'attivo, sono destinati a presidio della personalità giuridica dell'ente secondo la normativa regionale di concessione ed a garanzia dei creditori sociali dell'ente.

Le riserve sono destinate all'attività erogativa dell'ente o, eventualmente, alla copertura di disavanzi di gestione.

Per la stessa natura giuridica dell'ente, non sono possibili distribuzioni di riserve ed avanzi.

Gli incrementi sono dati per euro 3.556.066 da erogazioni liberali, per euro 170.741 da remunerazione fondi e per 508.153 da movimenti di trasferimenti tra fondi; come specificato nelle tabelle seguenti.



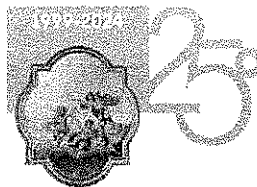
FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESSE
ONLUS

Fondi Patrimoniali	Valore di inizio esercizio	Incrementi da liberalità	Incrementi per remunerazione fondi	Incrementi da trasferimenti tra fondi	Decrementi per erogazioni	Valore di fine esercizio
Fondo Aristide e Giovanni STUCCHI	317.000	-	-	-	-	317.000
Fondo della Comunità di PREMANA	149.380	1.060	-	-	-	150.440
Fondo Avv. Luigi FALAGUERRA	25.900	-	-	-	-	25.900
Fondo G.R.	125.000	5.000	-	-	-	130.000
Fondo ROCCA G.- Per la dignità ...	30.000	-	-	-	-	30.000
Fondo Mario BELLEMO	205.300	-	-	-	-	205.300
Fondo ANCE Lecco	27.000	-	-	-	-	27.000
Fondo CONFINDUSTRIA Lecco	25.900	-	-	-	-	25.900
Fondo Lucia e Giovanni DONADONI	780.000	-	-	-	-	780.000
Fondo Fratel Antonio BARGIGLIA	155.000	-	-	-	-	155.000
Fondo DOWN UP	310.000	-	-	-	-	310.000
Fondo Giovanna e Stefano FARINA	155.000	-	-	-	-	155.000
Fondo Dr. Domenico COLOMBO	1.050.000	-	-	-	-	1.050.000
Fondo Ing. Pietro PENSA	110.000	-	-	-	-	110.000
Fondo della Comunità di MOLTEO e GARBAGNATE M.	37.700	-	-	-	-	37.700
Fondo della Comunità di VALMADRERA	31.500	-	-	-	-	31.500
Fondo Aldo FAZZINI	159.700	-	-	-	-	159.700
Fondo LINDA e PIERO	50.000	-	-	-	-	50.000
Fondo GM Sistemi	5.000	-	-	-	-	5.000
Fondo Virginio CATTANEO	50.000	-	-	-	-	50.000
Fondo Antonietta e Domenico SCOLA	389.000	-	-	-	-	389.000
Fondo Dott. G. BURZACHECHI e famiglia	10.000	-	-	-	-	10.000
Fondo CAMERA DI COMMERCIO Lecco	250.000	-	-	-	-	250.000
Fondo PANZERI S.p.A.	80.000	-	-	-	-	80.000
Fondo Dott. Livio MAMMINI	250.000	-	-	-	-	250.000
Fondo della Comunità di INTROBIO	25.000	-	-	-	-	25.000
Fondo Suor Giuseppina CONTI	100.000	-	-	-	-	100.000
Fondo della Comunità di MALGRATE	60.000	-	-	-	-	60.000
Fondo Rotary Club Lecco	30.000	-	-	-	-	30.000
Fondo LionsClub Castello Brianza Laghi	7.000	-	-	-	-	7.000
Fondo Rotary Club Merate Brianza	5.000	-	-	-	-	5.000
Fondo F.lli BELLATI	300.000	-	-	-	-	300.000
Fondo WELFARE Territoriale provincia di Lecco	1.520.000	-	-	-	-	1.520.000

Handwritten signature: Leonardo

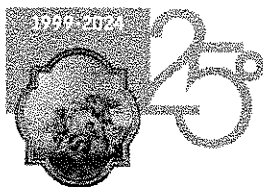
Fondi di Comunità	Valore di inizio esercizio	Incrementi da liberalità	Incrementi per remunerazione fondi	Incrementi da trasferimenti tra fondi	Decrementi per erogazioni	Valore di fine esercizio
Fondo Comunità di PREMANA	14.773	700	3.737	-	8.500	10.710
Fondo Comunità di MOLTEO e GARBAGNATE M.	8.473	-	943	-	-	9.416
Fondo Comunità di VALMADRERA	13.385	18.500	788	-	12.600	20.073
Fondo Comunità di INTROBIO	10.172	-	625	-	-	10.797
Fondo Comunità di MALGRATE	16.158	-	1.500	-	-	17.658
Fondo Comunità di COSTA MASNAGA	150.000	-	-	-	-	150.000
Fondo Comunità LAORCA e MALAVEDO	47.600	16.000	-	-	19.128	44.472
Fondo Comunità di CIVATE	56.774	36.260	-	2.313	8.574	86.773
Fondo Comunità di OGGIONO	35.500	2.550	-	-	16.000	22.050
Fondo Comunità LA VALLETTA	7.480	11.240	-	21.250	11.700	28.270
Fondo Comunità di OLGinate	10.100	45.978	-	20.000	-	76.078
Fondo Comunità di GALBIATE	10.000	90.500	-	8.307	-	108.807
Fondo Comunità di VALGREGHENTINO	-	5.500	-	-	-	5.500

Handwritten signature: Leonardo



**FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHES
ONLUS**

Fondi Erogativi	Valore di inizio esercizio	Incrementi da liberalità	Incrementi per remunerazione fondi	Incrementi da trasferimenti tra fondi	Decrementi per erogazioni	Valore di fine esercizio
Fon.disp. Aristide e Giovanni STUCCHI	18.633	-	7.925	-	12.500	14.058
Fon.disp. Avv. Luigi FALAGUERRA	3.995	-	648	-	-	4.643
Fon.disp. G.R.	246	11.324	3.226	-	11.500	3.296
Fon.disp.ROCCA G. - Per la dignità d...	-	-	750	-	-	750
Fon.disp. Mario BELLEMO	14.371	-	5.133	-	-	19.504
Fon.disp. ANCE Lecco	810	-	675	-	-	1.485
Fon.disp. CONFINDUSTRIA Lecco	3.121	-	648	-	-	3.769
Fon.disp. Lucia e Giovanni DONADONI	-	-	19.500	-	-	19.500
Fon.disp. Fratel Antonio BARGIGGIA	-	-	3.875	-	-	3.875
Fon.disp. DOWN UP	-	200	7.750	-	-	7.950
Fon.disp. Giovanna e Stefano FARINA	-	-	3.875	-	-	3.875
Fon.disp. Dr. Domenico COLOMBO	-	-	26.250	-	-	26.250
Fon.disp. Ing. Pietro PENSA	45.038	-	2.750	-	17.000	30.788
Fon.disp. L.B.	516	-	-	0	516	-
Fon.disp. Aldo FAZZINI	-	-	3.993	-	-	3.993
Fon.disp. Fulvio BALATTI	200	-	-	-	-	200
Fon.disp. LINDA e PIERO	1.500	-	1.250	-	1.500	1.250
Fon.disp. GM Sistemi	150	-	125	-	-	275
Fon.disp. A.P.I. Lecco	823	-	-	-	-	823
Fon.disp. Virginio CATTANEO	3.500	-	1.250	-	3.500	1.250
Fon.disp. SCOLA Antonietta e Domenico	-	-	9.725	-	-	9.725
Fon.disp. Dott. G. BURZACHECHI e famiglia	700	-	250	-	-	950
Fon.disp. CAMERA DI COMMERCIO Lecco	9.657	-	6.250	-	9.000	6.907
Fon.disp. Dino MONTI	3.000	3.000	-	-	-	6.000
Fon.disp. PANZERI S.p.A.	4.000	-	2.000	-	-	6.000
Fon.disp. Dott. Livio MAMMINI	28.000	-	6.250	-	24.824	9.426
Fon.disp. Suor Giuseppina CONTI	-	-	2.500	-	-	2.500
Fon.disp. ROTARY CLUB LECCO	17.790	1.150	750	-	-	19.690
F.do WELL - Progetti innovativi	65.500	-	-	-	-	65.500
Fon.disp. FARESALUTE	300	300	-	-	-	600
Fon.disp. Lions Club Castello Brianza Laghi	720	-	175	-	-	895
Fon.disp. Enrica CREMONESI	2.226	-	-	-	-	2.226
Fon.disp. ROTARY CLUB MERATE - Pro Sinapsi	1.675	-	125	-	-	1.800
Fon.disp. Giuliano AMIGONI	14.870	3.500	-	-	4.300	14.070
Fon.disp. F.lli BELLATI	14.631	10.000	7.500	-	18.000	14.131
Fon.disp. Carla ZANETTI	33.216	2.405	-	-	1.535	34.086
Fon.disp. Cascina Don GUANELLA	165.932	81.855	-	-	69.550	178.237
Fon.disp. WELFARE Territoriale provincia di Lecco	72.600	-	38.000	-	-	110.600
Fon.disp. LIVING Land	471.766	305.147	-	-	466.343	310.570
Fon.disp. Contrasto POVERTA'	387.285	330.662	-	157.660	370.149	505.457
Fon.disp. AMICI DEL MOLINATTO (ex S.Marzia)	17.069	1.200	-	-	-	18.269
Fon.disp. Oratorio S. LUIGI - Lecco	214.000	25.700	-	-	238.000	1.700
Fon.disp. SOLIDARIETÀ al LAVORO 2.0	18.568	-	-	-	18.568	-
Fon.disp. REFETTORIO di comunità	25.000	-	-	-	25.000	-
Fon.disp. CASA 3a Età e Solidarietà	1.100	-	-	-	-	1.100
Fon.disp. ROVINATA	1.541	-	-	-	1.541	-
Fon.disp. AFFIDI - Maria CALVETTI	10.313	2.309	-	-	-	12.622
Fon.disp. WELFARE AmbitoDistr LECCO	97.786	130.000	-	-	40.000	187.786
Fon.disp. SELVA MAURIZIO - Studio e	2.700	-	-	-	-	2.700
Fon.disp. VALORIAMO	172.120	92.740	-	-	211.068	53.792
Fon.disp. ACCUMOLI NEL CUORE	43.933	-	-	-	-	43.933
Fon.disp. solidarietà' MIR SADA	1.550	1.800	-	-	2.100	1.250
Fon.disp. LECCO e la sua STORIA	6.150	-	-	-	5.000	1.150
Fon.disp. DARIO CERIZZA	6.500	6.500	-	-	6.500	6.500



Fondi Erogativi	Valore di inizio esercizio	Incrementi da liberalità	Incrementi per remunerazione fondi	Incrementi da trasferimenti tra fondi	Decrementi per erogazioni	Valore di fine esercizio
Fon.disp. SARA' BANDA I	300	-	-	-	-	300
Fon.disp. CASA Gruppo AMICI - LECCO	35.200	-	-	-	7.000	28.200
Fon.disp. SAN ZENO - Olgiate M	110.010	2.000	-	-	110.010	2.000
Fon.disp. Amici VANADZOR - ARMENIA	350	1.720	-	500	300	2.270
Fon.disp. STAZIONE IN MOVIMENTO	3.370	-	-	-	-	3.370
Fon.disp. ROTARY Club LC LE GRIGNE	50	-	-	-	-	50
Fon.disp. MATTEO BONACINA dono per	755	-	-	-	-	755
Fon.disp. FORZA CASARGO	466	-	-	-	-	466
Fon.disp. GLORIA e SAMUEL Com. Premana	89.021	3.850	-	-	-	92.871
Fon.disp. BUZZONI	3.235	-	-	-	-	3.235
Fondo ALUTIAMOCI nel LAVORO	676.783	18.387	-	7.699	440.049	262.820
Fon.disp. ARTE e CULTURA	-	42.500	-	8.000	50.500	-
Fon.disp. MANZONIANO	70.500	-	-	-	70.500	-
Fon.disp. EMERGENZA UCRAINA	4.979	300	-	-	2.250	3.029
Fon.disp. LECCO OSPITA L'UCRAINA	22.278	164.300	-	5.548	140.745	51.881
Fon.disp. COSTA D'AVORIO	860	-	-	-	860	-
Fon.disp. David Maria TUROLDO	1.500	-	-	2.120	3.620	-
Fon.disp. DOPO e DURANTE noi	-	9.000	-	-	-	9.000
Fondo SANTORELLI	-	7.215	-	1.550	2.640	6.125
Fondo VITALI	-	250.200	-	-	183.000	67.200
Fondo VENTURA	-	55.030	-	-	-	55.030
Fondo per il TEATRO SOCIALE DI LECCO	-	61.219	-	69.999	-	131.217
Fondo Aspicollege	-	31.300	-	-	-	31.300
Fondo Marco MARTINI	-	3.000	-	-	-	3.000
Fondo CONSOLIDA AMBITO BELLANO	-	29.238	-	-	-	29.238
Fondo GIRASOLE AMBITO LECCO	-	93.458	-	-	-	93.458
Fondo VANDA Generazione Futuro	-	5.000	-	-	-	5.000
Fondo PAOLO CEREDA	-	800	-	-	-	800
Fdo LRH - Sviluppo terr. prov Lecc.	320.863	400.000	-	88.480	767.007	42.336
Fdo POST IT - Poli educativi fra nord e sud	56.759	-	-	-	55.684	1.075
Fdo LECCO per la MONTAGNA	264.450	83.614	-	-	100.329	247.735
Fdo DROP-IN	85.443	34.721	-	21.000	139.990	1.174
Fdo BATTI IL CINQUE	27.938	321.978	-	-	320.868	29.049
Fdo ARTI DAL VIVO	37.332	79.833	-	93.729	180.000	30.894
Fdo AMBIENTE E CULTURA	-	400.000	-	-	-	400.000
Disponibilità per prog Crowdfourculture	-	174.288	-	-	-	174.288
Lascito Fdo Galbiate sig Riva	-	40.035	-	-	-	40.035

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo di scopo, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donante. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata destinata per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

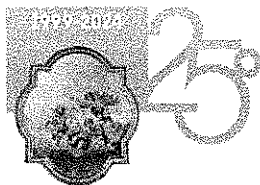
Nel corso del 2023 non sono state ricevute somme con specifico vincolo da parte dei donatori.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Nel corso del 2023 non sono state registrate erogazioni liberali condizionate.

11. Il rendiconto gestionale



Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Per la nostra Fondazione si sono svolte, nel 2023, attività rientranti solo nelle aree A) - D) ed E). Non sono state quindi interessate le aree B) delle attività diverse complementari e di supporto e quelle dell'area C) di raccolta fondi.

Nell'esercizio non vi sono stati componenti di ricavo di entità ed incidenza eccezionali in nessuna delle tre aree.

I costi delle aree A ed E sono paragonabili a quelli del precedente esercizio.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa.

<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>-170.741</i>
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<i>617.615</i>
<i>Avanzo/disavanzo attività supporto generali (+/-)</i>	<i>-126.464</i>
<i>Imposte</i>	<i>-4.829</i>
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	<i>315.580</i>

Per l'attività di interesse generale filantropica (A), l'esercizio 2023 ha registrato un buon andamento complessivo delle erogazioni ricevute e destinate dagli organi istituzionali dell'ente.

Il totale erogato è pari a €. 5.035.246.

L'area della gestione finanziaria e patrimoniale (D), grazie anche al recupero dei mercati finanziari, ha prodotto [anch'essa] un risultato intermedio positivo che ha permesso di remunerare favorevolmente i fondi patrimoniali esistenti (2,5% del rendimento conseguito per un importo complessivo di € 170.741) come deliberato dal Consiglio.

L'area di supporto generale (E) della Fondazione, pur con alcuni contributi specifici ricevuti a sostegno, non può che generare disavanzo.

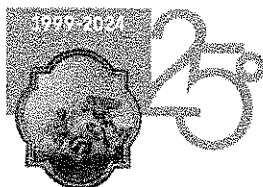
Le imposte d'esercizio sono generate da proventi finanziari non già assoggettati a ritenuta d'imposta o a trattenuta da parte degli intermediari finanziari e da proventi immobiliari. Ha un'incidenza comunque limitata sul risultato di gestione confermato.

12. Erogazioni liberali ricevute

La Fondazione, in quanto ente filantropico, esercita la sua attività di intermediazione raccogliendo risorse nel territorio di competenza ed utilizzandole per sostenere le iniziative ritenute più meritevoli.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macrocategorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

Per quanto espresso in premessa sono ipotesi non ricorrenti, per la nostra Fondazione, le ipotesi di erogazioni vincolate da terzi e le liberalità condizionate.



Tipologia di erogazione liberale	Importo	
Erogazioni prive di vincoli e condizioni	101.633	2,04%
Erogazioni liberali condizionate dagli organi amministrativi	4.889.868	97,96%
Erogazioni liberali condizionate da terzi	-	-
Erogazioni vincolate	-	-
TOTALE	4.991.501	100%

Erogazioni prive di vincoli e condizioni

La posta comprende le liberalità di Fondazione Cariplo a copertura delle spese gestionali della Fondazione (€ 75.000) e a sostegno di progetti propri.

Erogazioni liberali condizionate dagli organi amministrativi

Comprende le liberalità ricevute a sostegno di iniziative diverse promosse dalla Fondazione accantonate per intero alle singole voci di riserve vincolate (fondi o bandi/progetti)

Il dettaglio dell'accantonamento ai fondi è indicato al paragrafo 8.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero medio dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 che svolgono attività a favore della Fondazione in modo non occasionale

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	2	1	0	3

Descrizione	Numero
Numero medio dei volontari	3

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

14. Importi dei compensi riconosciuti agli apicali

A termini di statuto (art.13), non sono previsti compensi per l'organo amministrativo.

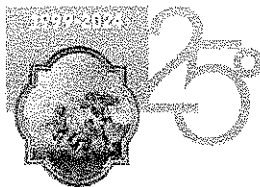
È stato concordato un compenso per l'organo di controllo e revisione pari a € 14.000.

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate



L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo o del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro, e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D. Lgs. n. 117/2017, l'eventuale avanzo di gestione è destinato al reimpiego nell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'avanzo complessivo del 2023 è pari a euro 315.580, viene così destinato:

Euro 262.246 a copertura del disavanzo riportato a nuovo dall'esercizio 2022,

Euro 53.434 ad incremento della disponibilità varie

(l'avanzo è al netto dell'importo della remunerazione ai fondi patrimoniali pari a euro 170.741 e già accantonato al 31 dicembre 2023).

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La Fondazione comunitaria del Lecchese è conosciuta in quanto intermediario filantropico che si è posto come punto di riferimento per la comunità lecchese con l'intento di sviluppare e consolidare relazioni comunitarie. Questa intermediazione si è costruita negli anni tra chi si è rivolto alla Fondazione per avere un sostegno al proprio progetto e chi per donare affinché il progetto potesse realizzarsi.

Volendo schematizzare l'operatività della Fondazione in questo quarto di secolo, si possono individuare tre macro-fasi:

Prima fase (dal 1999): sostegno economico a enti non profit.

Attraverso lo strumento dei Bandi "tradizionali", l'ente si è caratterizzato con finanziamenti alle realtà sociali, culturali e ambientali che hanno rappresentato l'ossatura del welfare locale.

La Fondazione ha svolto il ruolo di "intermediario filantropico" tra questi enti e la comunità locale, sostenendo i progetti con risorse proprie e raccogliendo donazioni liberali a favore di ogni singolo intervento.

Seconda fase (dal 2017): promozione e sviluppo di welfare comunitario.

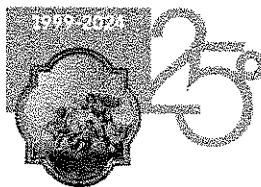
La Fondazione ha promosso e coordinato luoghi di incontro, confronto e coprogettazione tra soggetti pubblici e del privato sociale come, ad esempio, i vari Comitati di Indirizzo che hanno governato i Fondi:

- "Aiutiamoci - Contrasto alle povertà";
- "Aiutiamoci nel Lavoro";
- "Lecco ospita l'Ucraina";
- "Fondo per lo sviluppo provinciale", attivato con Lario Reti Holding;
- "Per il sostegno delle arti dal vivo", attivato con Lario Reti Holding e Acinque energia;
- "Fondi d'Ambito", attivati con gli Ambiti Territoriali Sociali di Lecco e Bellano;
- Fondi di comunità.

La Fondazione si è posta come "piattaforma territoriale" che ha stimolato e sostenuto la partecipazione attiva dei vari soggetti locali, lavorando per connettere le diverse soggettività.

Terza fase (dal 2024): attivazione di luoghi per favorire il dialogo formale e informale con cittadini ed enti di terzo settore.

L'avvio di Officina Badoni, previsto per giugno 2024, vedrà la Fondazione occupare con la propria sede meno di un terzo dei 900 mq disponibili. La restante parte sarà gestita da una Associazione



Temporanea di Scopo costituita tra enti del Terzo Settore che, in stretto raccordo con la Fondazione, animerà gli spazi, lavorerà per creare luoghi di cittadinanza attiva, svilupperà incubatori di innovazione sociale con particolare attenzione al coinvolgimento di giovani e ai temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha scelto di mettere a disposizione del progetto Officina Badoni 2030 l'intero immobile, eccezion fatta per la parte riguardante la sede dell'ente, rinunciando a ogni forma di redditività dell'investimento.

Questa decisione conferma il profilo di una Fondazione comunitaria che definisce il proprio ruolo non solo attraverso il sostegno economico ai progetti, ma nel creare contesti – strutturali e relazionali – di comunità per realizzare progettualità di nuovo welfare.

I dati di bilancio dell'esercizio 2023 sono estremamente incoraggianti ed hanno registrato un livello molto alto della disponibilità per erogazioni liberali, con un totale di 4.889.868 euro.

Nel 2023

- si sono confermate le nuove formule erogative che accanto ai tradizionali bandi competitivi definiscono strumenti volti a una ricomposizione territoriale e a costruire una dimensione cooperativa e non competitiva
- si è potenziata la collaborazione con enti fuori territorio, resa possibile dai progetti con l'Impresa sociale "Con i Bambini"
- è nato un nuovo fondo di comunità, Valgrehentino, che si aggiunge ai 12 già attivi
- sono stati costituiti n. 11 fondi tematici promossi da enti del territorio e legati a progetti specifici. (Dopo e durante noi; Dario Santorelli; Vitali; Ventura; per Il Teatro Sociale Di Lecco; Aspocollege; Marco Martini, Consolida Ambito Bellano, Girasole Ambito Lecco, Vanda Generazione Futuro, Paolo Cereda)
- è stato creato un unico Fondo territoriale, "ambiente e cultura", dove far confluire tutte le partnership con società pubbliche

Questo breve elenco di attività ci restituisce una Fondazione chiamata a curare oltre al patrimonio economico anche il patrimonio relazionale di un territorio e questa prospettiva deve permeare ogni organismo della nostra organizzazione, sia sul piano politico che a livello tecnico-operativo.

L'andamento della gestione patrimoniale e finanziaria è stato soddisfacente.

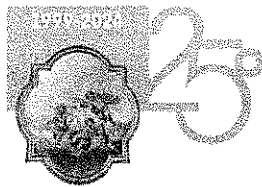
Il Consiglio di amministrazione, in coerenza con le finalità erogative dell'ente, e al buon andamento finanziario, rispetto al forte calo registrato nell'anno precedente, ha ritenuto di remunerare la quota patrimoniale conferita dai donatori con una percentuale pari al 2,5%, per un importo totale di 170.741 euro.

Come negli anni precedenti, il rendimento proveniente dalla componente patrimoniale di natura immobiliare concernente la quota del 50% della proprietà superficiaria del "Polo Frassoni", ha registrato un gettito contenuto per effetto della scelta fortemente sociale compiuta ai fini di agevolare lo start up del servizio.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2024 ricorrono i 25 anni dalla costituzione del nostro ente, prima Fondazione comunitaria a nascere in Italia. Questa significativa ricorrenza coincide con l'avvio operativo del progetto Officina Badoni 2030, dove troverà spazio la nuova sede della Fondazione (la prima di proprietà), ma – soprattutto – dove potrà prendere avvio una nuova fase di vita dell'ente, caratterizzata da un dialogo più diretto con i cittadini, in particolare i giovani

25 ANNI DI ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE



Il 18 febbraio 1999 veniva costituita la Fondazione comunitaria del Lecchese, primo ente di questa natura a nascere in Italia. La celebrazione dei 25 anni di attività si articolerà in due momenti:

- *una conferenza stampa per ricordare l'attività e il ruolo svolto dalla Fondazione. L'incontro si è tenuto in data 16 febbraio;*
- *una serie di iniziative che collegheranno l'anniversario della nascita con l'inaugurazione di Officina Badoni. Questi eventi si terranno nel mese di settembre, a partire dall'inaugurazione istituzionale, prevista per il 13 settembre 2024 alla presenza del Ministro della Cultura.*

In occasione dei 25 anni dalla nascita, la Fondazione sta inoltre lavorando ad una pubblicazione che riassume i principali interventi realizzati e il metodo di lavoro utilizzato.

PROGETTO OFFICINA BADONI 2030

Il termine dei lavori di ristrutturazione, previsto per il mese di maggio, e l'approvazione del progetto presentato sul Bando Emblematici provinciali 2023, danno avvio alla fase gestionale del progetto Officina Badoni 2030.

Il 2024 sarà un anno importante per:

- *definire i rapporti tra Associazione Temporanea di Scopo, costituita per la gestione di Officina Badoni, e Fondazione, proprietaria dell'immobile;*
- *testare le prime proposte operative del progetto Officina Badoni 2030.*

FILANTROPIA NELL'EMERGENZA

Proseguono le attività dei Fondi erogativi avviati in risposta alle criticità che hanno interessato il nostro territorio. Nello specifico:

- *Fondo Aiutiamoci – contrasto alle povertà*

Al termine del terzo anno di attività del Fondo, il Comitato di Indirizzo si è confrontato sull'opportunità di proseguire e, con parere unanime, ha riconfermato l'importanza di questo luogo comunitario di incontro e confronto.

L'esperienza del Fondo continuerà per tutto il 2024 con forme e modalità in via di definizione.

- *Fondo Aiutiamoci nel lavoro*

Il Comitato di Indirizzo del Fondo ha deciso di concludere l'esperienza con il mese di dicembre 2023. Nel 2024 la Fondazione sarà chiamata a sostenere con le risorse residue, stimate in circa 230.000 euro, progetti socio-occupazionali all'interno dei tre Ambiti Territoriali Sociali.

- *Fondo Lecco ospita l'Ucraina*

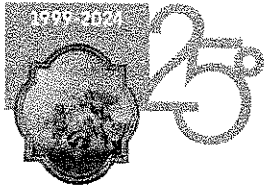
Anche in questo caso, il Comitato di Indirizzo si è confrontato sull'opportunità di proseguire il lavoro, stante il perdurare del conflitto. È stata assunta la decisione di proseguire su queste tre direttrici:

- 1) *Aggiornare il quadro quantitativo e qualitativo dei cittadini ucraini presenti sul nostro territorio;*
- 2) *Promuovere percorsi formativi sulle "professioni della cura" riservati agli ospiti ucraini;*
- 3) *Valutare possibili sviluppi e trasformazioni del Comitato di Indirizzo del Fondo, nella prospettiva di farlo divenire luogo di confronto permanente sulle tematiche dell'immigrazione.*

CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA

All'interno della collaborazione con l'Impresa sociale "Con i bambini", il 2024 vedrà la Fondazione comunitaria impegnata nel sostegno a due progetti attraverso i Bandi a cofinanziamento:

- *Drop-in, giunto all'ultimo anno di intervento. Valore totale del progetto: 900.000 euro;*



- Alleanze educative, esperienza triennale approvata nel mese di gennaio e con avvio operativo previsto per marzo 2024. Valore totale del progetto: 1.500.000 euro.

FONDO AMBIENTE E CULTURA CON SOCIETÀ PUBBLICHE

A dicembre 2023 è stata sottoscritta la nuova partnership con le società pubbliche Lario Reti Holding, Acinque e Silea, con dotazione iniziale pari a 1.660.000 euro.

Da questo accordo è nato il Fondo "Ambiente e Cultura" che, nel corso del 2024, lavorerà per:

- a) Ricercare partner privati disponibili a sostenere e implementare il Fondo;
- b) Promuovere e sostenere progetti in ambito culturale e ambientale.

COMUNITÀ ENERGETICHE E FONDI DI COMUNITÀ

Con la pubblicazione dei Decreti Governativi a fine 2023, le progettualità sulle comunità energetiche potranno finalmente prendere avvio. La Fondazione comunitaria è chiamata a collaborare nelle CER di Lecco, Civate, Galbiate, Ello, Olginate, La Valletta e Oggiono.

FONDI PER UN WELFARE COMUNITARIO E GENERATIVO

La scelta dell'impresa sociale Girasole e del Consorzio Consolida di destinare alla nostra Fondazione parte dei ricavi collegati agli adeguamenti contrattuali Istat, ha dato nuovo impulso ai Fondi per un welfare comunitario e generativo. Sono così nati due nuovi dispositivi, negli Ambiti di Lecco e Bellano, con una dotazione iniziale pari a 250.000 euro ciascuno.

In accordo con i promotori, si lavorerà per sviluppare questi Fondi e metterli al servizio delle progettualità territoriali.

CANDIDATURA UNESCO SAN PIETRO AL MONTE

L'incontro, tenuto il 5 febbraio 2024 presso il Ministero della Cultura, ha sancito la volontà di MIC, Regioni, Comuni ed Enti proprietari di spingere la candidatura degli otto siti benedettini verso un esito positivo, atteso per il 2027.

In questa operazione il ruolo di raccordo svolto dalla Fondazione è stato e rimane decisivo.

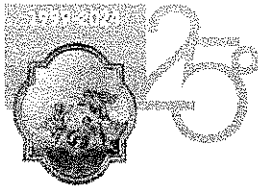
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Da oltre 20 anni, la Fondazione comunitaria del Lecchese è impegnata nella valorizzazione delle bellezze naturali, culturali e nel sostegno di progetti di rilevanza sociale. Punto di riferimento territoriale, promuove la cultura del dono, facendo da tramite tra chi desidera donare e chi vuole sviluppare progetti chiari, trasparenti e misurabili.

Negli ultimi anni lo sforzo è stato quello di passare da un'impostazione "prettamente erogativa" a una in cui la Fondazione si configura come "piattaforma" di ricomposizione delle risorse del territorio. Il tentativo è stato quello di rendere la Fondazione sempre più un soggetto attivo in grado di mettere a sistema gli sforzi di tutte le componenti territoriali impegnate a migliorare il benessere della comunità.

Gli strumenti utilizzati e i percorsi avviati per concretizzare i nuovi obiettivi sono i fondi solidali, i bandi, gli extra bando:

- I BANDI che permettono di finanziare attività realizzate dalle organizzazioni del Terzo Settore. Strumento tradizionale, è la comunità che copre un ruolo fondamentale e viene così attivata.
- I PROGETTI su macro interventi di natura pluriennale definiti in partnership con organizzazioni del territorio per affrontare problemi specifici. Lario Reti Holding, Ambiti distrettuali di Lecco e Bellano, la Banca di Credito Cooperativo della Valsassina, sono alcuni dei soggetti con cui la Fondazione ha attivato fondi specifici.



- I FONDI DI COMUNITA' al servizio di specifiche comunità locali, gestiti da enti e persone del luogo (rappresentano anche un'opportunità per i lasciti testamentari). La Fondazione accoglie i Fondi di comunità e li supporta operativamente.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non sono stati rilevati nell'esercizio costi e proventi figurativi. Delle erogazioni liberali è stato diffusamente esposto in precedenza.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'informativa relativa alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni viene inserita nel bilancio sociale. Ad ogni buon conto risulta ampiamente rispettato il parametro contenuto nella suddetta disposizione di legge.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi intesa come complesso delle attività ed iniziative realizzate al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale (ex art. 7 del D. Lgs. n. 117/2017).

25. Conclusioni

L'imputazione dell'avanzo d'esercizio 2023 risulta espressa al punto 17.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione traggono origine dalla tenuta delle scritture contabili e fornisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e dei risultati di gestione conseguiti nel 2023.

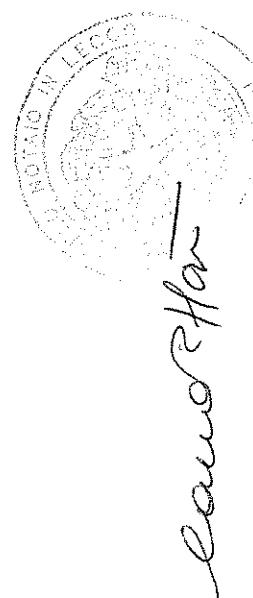
Il Presidente

Maria Grazia Nasazzi



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS

*RELAZIONE DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO IL 31.12.2023*



DDA



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Fondazione Comunitaria del Lecchese

Premessa

Il Collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Lecchese, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Comunitaria del Lecchese al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ed in particolare, stante la tipicità dell'ente, alla statuizione del OIC 35. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I consiglieri della Fondazione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESSE
ONLUS

in materia. Inoltre la redazione dello stesso è stata analizzata coerentemente con quanto specificato dal Dlgs 117/17 stante la tipologia di ente.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione in funzione di quanto stabilito dal DLGS 117/17, dagli schemi previsti dal DM 5/3/2020 del Min Lavoro e Politiche sociali e dall'OIC 35, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto l'attenzione professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione dei controlli interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri del presupposto della continuità;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi contabili, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS

I Consiglieri della Fondazione Comunitaria del Lecchese sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Lecchese al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs.39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle attività di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESSE
ONLUS

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione. Si segnala che, nonostante la volatilità degli eventi occorsi nel 2023 nei mercati finanziari e la ripresa degli stessi, la valutazione delle gestioni patrimoniali e dei titoli iscritti nell'attivo patrimoniale è stata prudenzialmente adeguata al 31.12.2023. La differenza tra la valutazione di fine anno e il costo di acquisto o di investimento è stata svalutata ove necessario rilevando la perdita per la differenza. Con il presente bilancio d'esercizio il Presidente proporrà al consiglio lo stanziamento al Fondo rischi su titoli di un congruo accantonamento per prevenire perdite future. Si segnala altresì che la situazione è stata monitorata costantemente e attentamente nei primi mesi del 2024 ed è stata istituita apposita commissione interna al Consiglio stesso per il monitoraggio degli investimenti e delle attività dei gestori a cui sono affidati gli stessi. In considerazione di quanto esposto, il Collegio dei Revisori non ha rilievi da esporre in ordine al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 che invita quindi ad approvare.

Lecco, 26.03.2024

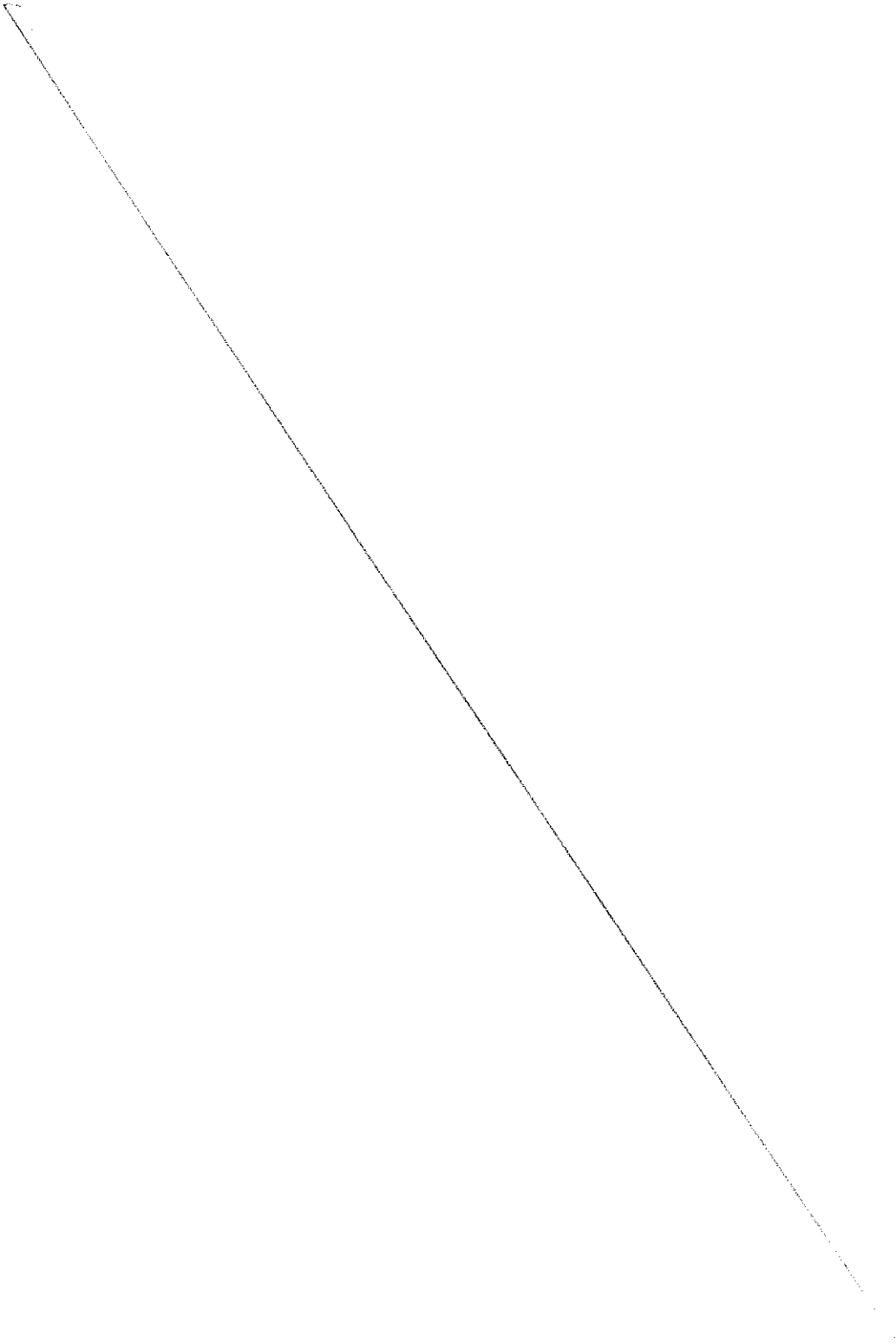
Il collegio dei revisori

Daniele Pezzini (Presidente)

Alessia Bellomi (Revisore)

Francesco Galli (Revisore)

causale



Repertorio N. 5247

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

(art.1 n.4 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitrè del mese di aprile, in Lecco, in un locale al piano terzo della Sede della "FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESSE ONLUS", Piazza Stazione n.5, alle ore quattordici e cinque minuti.

Davanti a me Laura Piffaretti, Notaio in Lecco, iscritta nel Collegio Notarile di Como e Lecco, sono presenti i signori:

- dott. **DANIELE FRANCESCO PEZZINI**, nato a Milano il 24 ottobre 1973, domiciliato presso il suo studio in Brivio, Via Cartiglio n.1, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.454A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.135720 (Decreto Ministeriale emesso in data 26 gennaio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.9 del 1° febbraio 2005), quale Presidente;
- dott. **FRANCESCO GALLI**, nato a Lecco il 7 agosto 1961, domiciliato presso il suo studio in Lecco, Via Don Pozzi n.1, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.132A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.92081 (Decreto Ministeriale emesso in data 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 2 novembre 1999);
- dott.ssa **ALESSIA BELLOMI**, nata a Lecco il 18 febbraio 1972, domiciliata presso il suo studio in Introbio, Via alle Prade n.9, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecco al n.347A, ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.146310 (Decreto Ministeriale emesso in data 10 luglio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.65 del 10 luglio 2007).

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi hanno presentato la relazione che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge i comparenti sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. I comparente prestano quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Del che ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura ai comparenti, che a mia domanda hanno dichiarato di approvarlo e lo sottoscrivono con me Notaio, essendo le ore quattordici e dieci minuti.

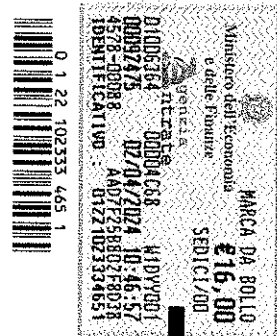
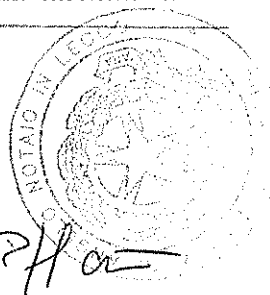
Atto steso a mia cura e dattiloscritto da persona di mia fiducia, in calce alla relazione che precede, su un solo foglio occupato per una facciata sin qui.

Daniele Francesco Pezzini

Francesco Galli

Alessia Bellomi

Laura Piffaretti



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo nei miei atti, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, numero 82.

Lecco, lì 24 aprile 2024.

Firmato Laura Piffaretti